LA NORDICA®

Riscalda la vita.

QR VIDEO

IT

MANUALE UTENTE PRODOTTI A LEGNA

LARISSA.16

MADE IN ITALY
design & production

004300029 - Rev.000

APPLICARE ETICHETTA
DATI TECNICI

⚠ ATTENZIONE




LE SUPERFICI POSSONO DIVENTARE MOLTO CALDE!
UTILIZZARE SEMPRE IL GUANTO DI PROTEZIONE!

Durante la combustione viene sprigionata energia termica che comporta un marcato riscaldamento delle superfici, di porte, maniglie, comandi, vetri, tubo fumi ed eventualmente della parte anteriore dell'apparecchio. Evitate il contatto con tali elementi senza un corrispondente abbigliamento protettivo (guanto di protezione in dotazione).
Fate in modo che i bambini siano consapevoli di questi pericoli e teneteli lontani dal focolare durante il suo funzionamento.

POSIZIONAMENTO STUFA - STOVE POSITIONING - MISE EN PLACE DU POÊLE - POSITIONIERUNG DES OFENS - COLOCACIÓN DE LA ESTUFA 6
FUSIBILE - FUSE - FUSIBLE - SICHERUNG - FUSIBLE 7
ITALIANO 8

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL COSTRUTTORE 8
AVVERTENZE GENERALI 8
SICUREZZA 8
SICUREZZA ANTINCENDIO 10
DISTANZE MINIME 10
IN CASO DI GUASTI 10
PRONTO INTERVENTO 11
NORME PER L'INSTALLAZIONE 12
PREDISPOSIZIONI PER LA MANUTENZIONE 12
VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI DI INSTALLAZIONE 12
COMBUSTIBILI AMMESSI / NON AMMESSI 14
DETERMINAZIONE DELLA POTENZA TERMICA 14
SCARICO FUMI 15
CANALE DA FUMO 15
CANNA FUMARIA 15
CANNA FUMARIA AD USO CONDIVISO 16
COMIGNOLO 17
DETTAGLI LARISSA.16 19
NOTE PER IL CORRETTO FUNZIONAMENTO 20
RADIOCOMANDO 21
CONFIGURAZIONE 21
TARATURA SONDA AMBIENTE RADIOCOMANDO 21
TIPOLOGIA E SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE 21
CARATTERISTICHE RADIOCOMANDO 22
DISPLAY 23
MENÙ GENERALE 24
AVVERTENZE GENERALI 24
IMPOSTAZIONI PER LA PRIMA ACCENSIONE 25
LINGUA 25
GRADI 25
FUNZIONAMENTO E LOGICA 25
MODALITA' 25
VENTILAZIONE 26
EASY SETUP LEGNA 26
IMPOSTAZIONI 26
LINGUA 26
DISPLAY 26
GRADI 26
RESET 26
WI-FI 27
SONDA RADIO 27
FUNZIONI SUPPLEMENTARI 27
INSTALLAZIONE TERMOSTATO SUPPLEMENTARE (TA) AMBIENTE - NON FORNITO 27
VISUALIZZAZIONI 28
ALLARMI 28
DESCRIZIONE TECNICA 29
ACCENSIONE 29
PREPARAZIONE PER L'ACCENSIONE 30
ACCENDERE IL FUOCO CON IL METODO DALL'ALTO (CONSIGLIATO) 30
PROCEDURA PER L'OTTENIMENTO DELLA POTENZA TERMICA 31
PREPARAZIONE DEL LETTO DI BRACI 31
INDICAZIONI DEL METODO DI CARICAMENTO PER L'OTTENIMENTO DELLA POTENZA TERMICA 31
FUNZIONAMENTO CON TEMPERATURE ESTERNE ELEVATE 32
FUNZIONAMENTO CON IL PRODOTTO SCOLLEGATO DALLA RETE DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA 33
MANUTENZIONE E CURA 34
PULIZIA PERIODICA A CARICO DELL'UTENTE 34
PULIZIA VETRO 34
PULIZIA CASSETTO CENERE 34
PULIZIA CANNA FUMARIA 35
LE MAIOLICHE (SE PRESENTE) 36
PRODOTTI IN PIETRA NATURALE (SE PRESENTE) 36
PRODOTTI VERNICIATI (SE PRESENTE) 36
PRODOTTI SMALTATI (SE PRESENTE) 36
COMPONENTI CROMATI (SE PRESENTE) 36
PULIZIA GRIGLIA FOCOLARE 36
FERMO ESTIVO 36
MANUTENZIONE ORDINARIA ESEGUITA DAI TECNICI ABILITATI 37
GUARNIZIONI 37
COLLEGAMENTO AL CAMINO 37
SIMBOLOGIA EN 16510-1 38

ITALIANO	*ENGLISH*	*FRANÇAIS*
ATTENZIONE TASSATIVO PRIMA DI MOVIMENTARE LA STUFA TOGLIERE IL RIVESTIMENTO INDICATO PER EVITARE DANNI.	WARNING BEFORE HANDLING THE STOVE, THE COVERING INDICATED MUST BE REMOVED TO AVOID DAMAGE.	ATTENTION IMPÉRATIF AVANT DE DÉPLACER LE POÊLE, RETIRER LE REVÊTEMENT INDIQUÉ POUR ÉVITER TOUT DOMMAGE.
DEUTSCH	*ESPAÑOL*	*PORTUGUÊS*
ACHTUNG PFLICHT BEVOR DER OFEN BEWEGT WIRD, MUSS DIE ANGEZEIGTE VERKLEIDUNG ENTFERNT WERDEN, UM SCHÄDEN ZU VERMEIDEN.	ATENCIÓN TAXATIVO ANTES DE MANEJAR LA ESTUFA QUITE EL REVESTIMIENTO INDICADO PARA EVITAR DAÑOS.	ATENÇÃO OBRIGATÓRIO ANTES DE MOVIMENTAR O AQUECEDOR, RETIRAR O REVESTIMENTO INDICADO PARA EVITAR DANOS.
EESTI	*DANSK*	*HRVATSKI*
KOHUSTUSLIK TÄHELEPANU ENNE PLIIDI TEISALDAMIST EEMALDAGE VOODER NÄIDATUD KAHJUSTUSTE VÄLTIMISEKS.	OBS FJERN DET ANGIVNE DÆKSEL, INDEN OVNEN FLYTTES FOR AT UNDGÅ SKADE.	OBAVEZNA PAŽNJA PRIJE PREMJEŠTANJA ŠTEDNJAKA UKLONITE OBLOGU OZNAČENO ZA IZBJEGAVANJE OŠTEĆENJA.
SLOVENSKI	*NEDERLANDS*	*POLSKI*
OBVEZNA POZOR PRED PREMIKANJEM PEČI ODSTRANITE OBLOGO PRIKAZANA ZA PREPREČEVANJE ŠKODE.	IMPERATIEVE AANDACHT VOORDAT U DE KACHEL VERPLAATST VERWIJDER DE AANGEGEVEN KAP OM SCHADE TE VOO RKOMEN.	OBOWIĄZKOWA UWAGA! PRZED PRZENIESIENIEM PIECA ZDEJMIJ OBUDOWĘ WSKAZANY, ABY UNIKNĄĆ USZKODZEŃ.
SLOVENSKÉ	*ΕΛΛΗΝΑΣ*	*LIETUVA*
POVINNÁ POZOR PRED PREMIESTNENÍM KACHLÍ ODSTRÁŇTE OBKLAD OZNAČENÉ, ABY NEDOŠLO K POŠKODENIU.	ΥΠΟΧΡΕΩΤΙΚΗ ΠΡΟΣΟΧΗ ΠΡΙΝ ΜΕΤΑΚΙΝΗΣΕΤΕ ΤΗ ΣΟΜΠΑ, ΑΦΑΙΡΕΣΤΕ ΤΗΝ ΕΠΕΝΔΥΣΗ ΕΝΔΕΙΚΝΥΤΑΙ ΓΙΑ ΑΠΟΦΥΓΗ ΖΗΜΙΩΝ.	PRIVALOMAS DĖMESIS PRIEŠ PERKELDAMI VIRYKLĘ, NUIMKITE APVALKALĄ NURODOMA, KAD BŪTŲ IŠVENGTA ŽALOS.

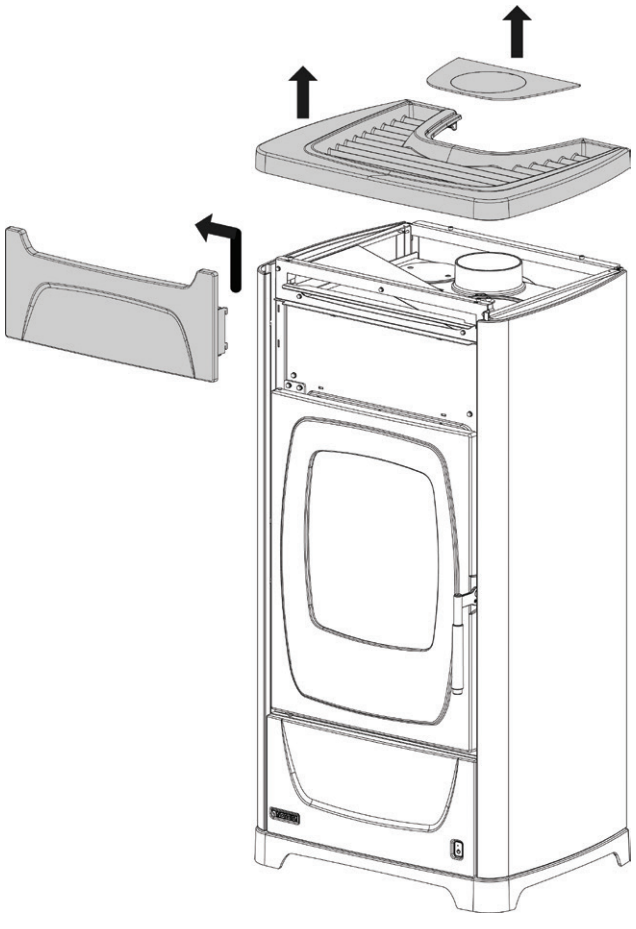
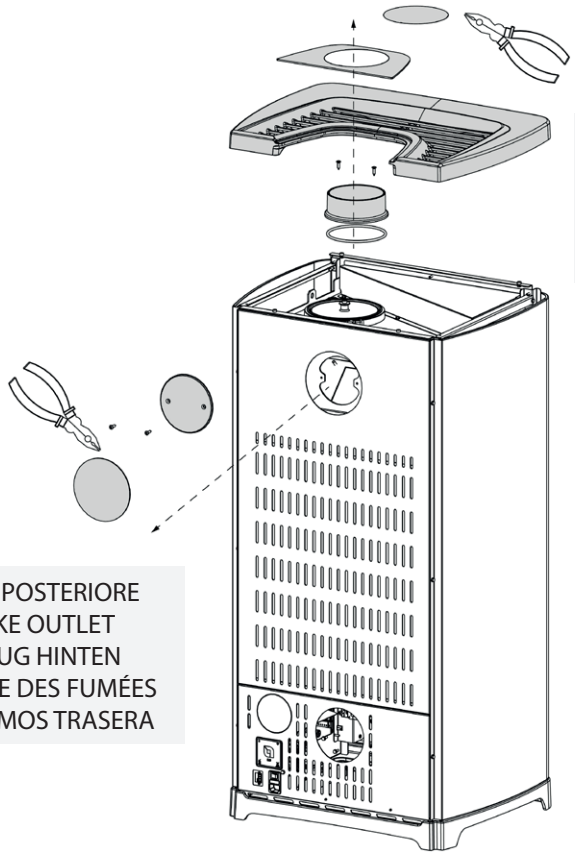


Figura 10
Picture 10
Abbildung 10
Figure 10
Figura 10



SPORTELLO PULIZIA
CLEANING DOOR
TÜR REINIGUNG
VOLET NETTOYAGE
LIMPIEZA DE LA PUERTA

Figura 11
Picture 11
Abbildung 11
Figure 11
Figura 11



USCITA FUMI SUPERIORE
UPPER SMOKE OUTLET
OBERER RAUCHABZUG
SORTIE SUPÉRIEURE DES FUMÉES
SALIDA DE HUMOS SUPERIOR

USCITA FUMI POSTERIORE
REAR SMOKE OUTLET
RAUCHABZUG HINTEN
SORTIE ARRIÈRE DES FUMÉES
SALIDA DE HUMOS TRASERA

POSIZIONAMENTO STUFA - STOVE POSITIONING - MISE EN PLACE DU POÊLE - POSITIONIERUNG DES OFENS - COLOCACIÓN DE LA ESTUFA

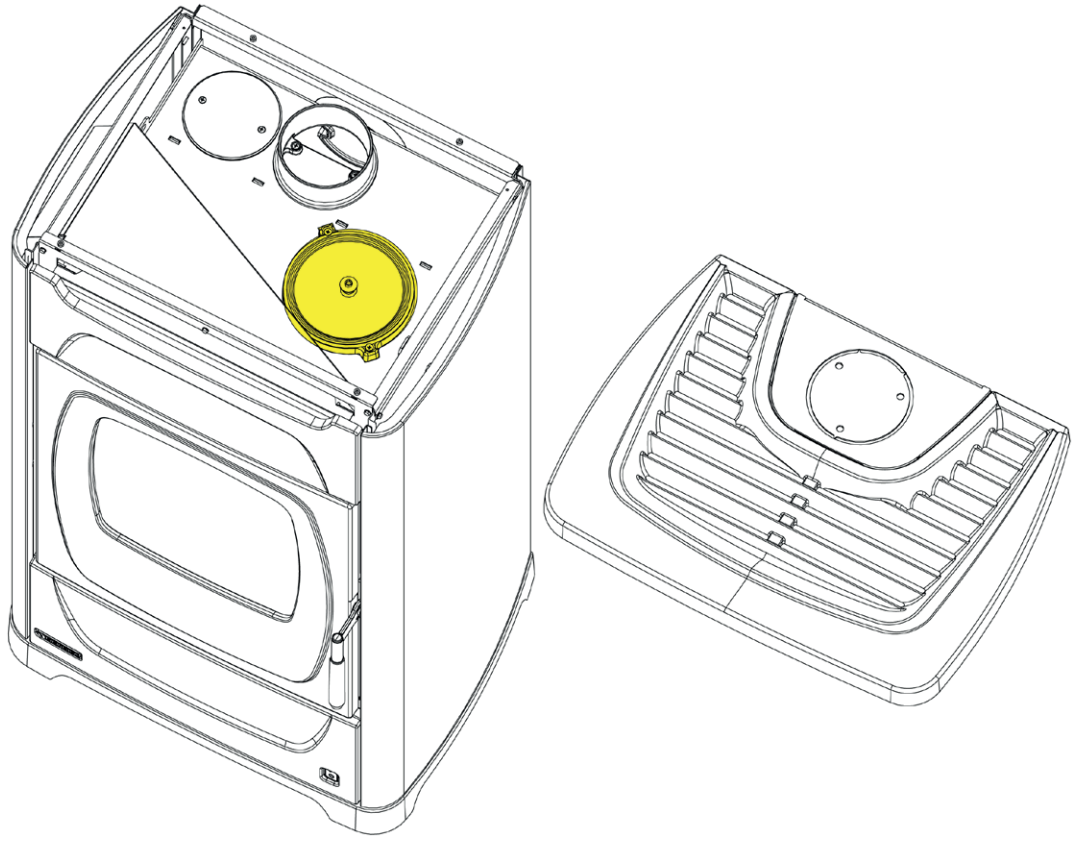
Per un corretto funzionamento del prodotto si raccomanda di posizionarlo in modo che sia perfettamente in piano, con l'ausilio di una livella.

For correct product operation, it is recommended to position it perfectly level, with the help of a spirit level.

Pour un fonctionnement correct du produit, il est recommandé de le placer parfaitement à niveau, à l'aide d'un niveau à bulle.

Für den korrekten Betrieb des Produkts wird empfohlen, es mit Hilfe einer Wasserwaage perfekt auszurichten.

Para un correcto funcionamiento del producto, se recomienda colocarlo perfectamente nivelado, con la ayuda de un nivel de burbuja.



UNA VOLTA POSIZIONATO LA STUFA, PRIMA DI RIMONTARE IL RIVESTIMENTO, VERIFICARE CHE IL TAPPO SIA COMPLETAMENTE IN APPOGGIO ALLA BASE.

ONCE THE STOVE HAS BEEN POSITIONED, BEFORE REASSEMBLING THE CLADDING, CHECK THAT THE CAP IS FULLY SEATED ON THE BASE.

UNE FOIS LE POÊLE EN PLACE, AVANT DE REMONTER LE REVÊTEMENT, VÉRIFIER QUE LE BOUCHON EST BIEN EN PLACE SUR LA BASE.

NACH DEM AUFSTELLEN DES OFENS IST VOR DEM ZUSAMMENBAU DER VERKLEIDUNG ZU PRÜFEN, OB DER DECKEL VOLLSTÄNDIG AUF DEM SOCKEL SITZT.

UNA VEZ COLOCADA LA ESTUFA, ANTES DE VOLVER A MONTAR EL REVESTIMIENTO, COMPRUEBE QUE EL TAPÓN ESTÁ TOTALMENTE ASENTADO EN LA BASE.

FUSIBILE - FUSE - FUSIBLE - SICHERUNG - FUSIBLE

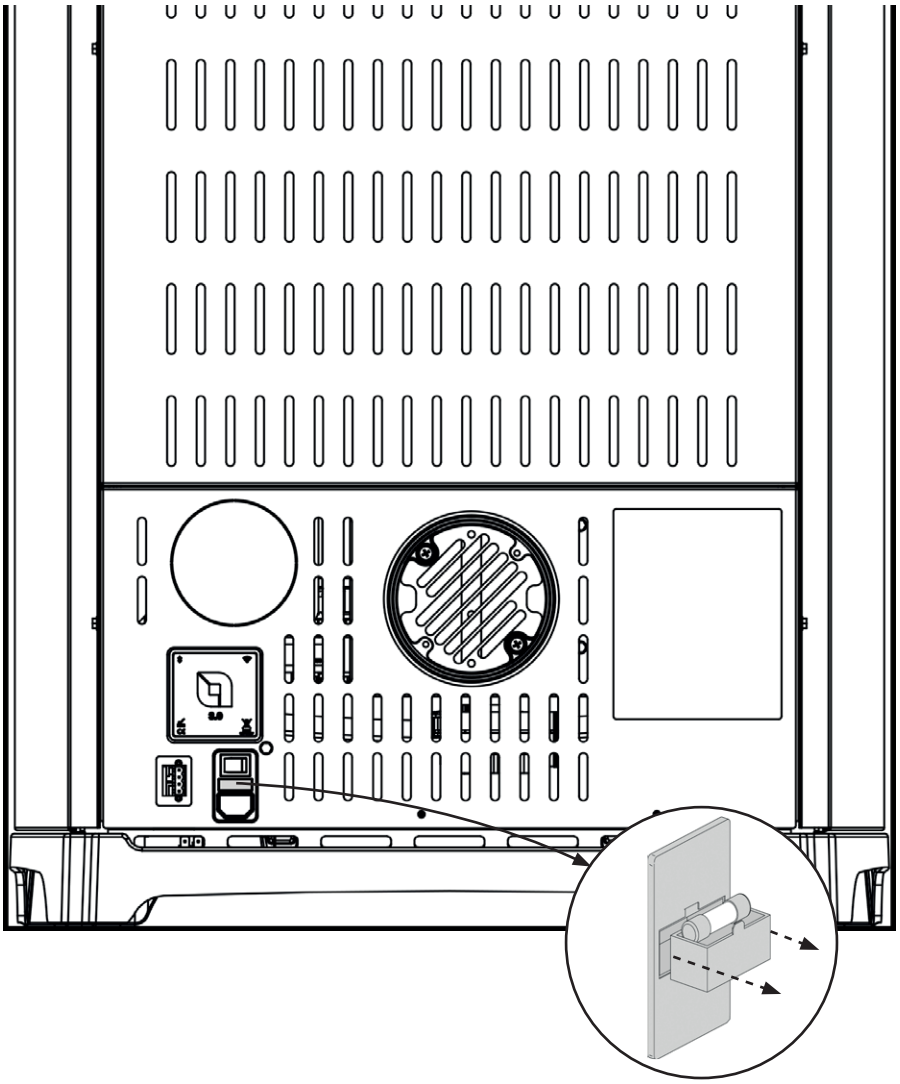
Nel caso di assenza di alimentazione della stufa, si raccomanda di fare verificare da un tecnico abilitato lo stato del fusibile.

If there is no power to the stove, it is recommended to have the condition of the fuse checked by a qualified technician.

Si le poêle n'est pas alimenté, il est recommandé de faire vérifier l'état du fusible par un technicien qualifié.

Wenn der Kaminofen keinen Strom hat, empfiehlt es sich, den Zustand der Sicherung von einem qualifizierten Techniker überprüfen zu lassen.

Si la estufa no recibe alimentación, se recomienda que un técnico cualificado compruebe el estado del fusible.



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL COSTRUTTORE

OGGETTO: ASSENZA DI AMIANTO E CADMIO

SI DICHIARA CHE TUTTI GLI APPARECCHI VENGONO ASSEMBLATI CON MATERIALI CHE NON PRESENTANO PARTI DI AMIANTO O SUOI DERIVATI E CHE NEL MATERIALE D'APPORTO UTILIZZATO PER LE SALDATURE NON È PRESENTE/UTILIZZATO IN NESSUNA FORMA IL CADMIO, COME PREVISTO DALLA NORMA DI RIFERIMENTO.

AVVERTENZE GENERALI

LA RESPONSABILITÀ LA NORDICA S.p.A. È LIMITATA ALLA FORNITURA DELL'APPARECCHIO.

IL SUO IMPIANTO VA REALIZZATO IN MODO CONFORME ALLA REGOLA DELL'ARTE, SECONDO LE PRESCRIZIONI DELLE PRESENTI ISTRUZIONI E LE REGOLE DELLA PROFESSIONE, DA PERSONALE QUALIFICATO, CHE AGISCE A NOME DI IMPRESE ADATTE AD ASSUMERE L'INTERA RESPONSABILITÀ DELL'INSIEME DELL'IMPIANTO.
LA NORDICA S.p.A. NON È RESPONSABILE DEL PRODOTTO MODIFICATO SENZA AUTORIZZAZIONE E TANTO MENO PER L'USO DI RICAMBI NON ORIGINALI.

Questo apparecchio non è adatto all'uso da parte di persone (inclusi bambini) con capacità fisiche, sensoriali e mentali ridotte, o inesperte, a meno che non vengano supervisionate ed istruite nell'uso dell'apparecchio da una persona responsabile per la loro sicurezza. I bambini devono essere controllati per assicurarsi che non giochino con l'apparecchio (EN 60335-2-102 / 7.12).
E' OBBLIGATORIO RISPETTARE NORME NAZIONALI ED EUROPEE, DISPOSIZIONI LOCALI O IN MATERIA EDILIZIA, NONCHÉ REGOLAMENTAZIONI ANTINCENDIO.



NON APPOGGIARE DIRETTAMENTE GLI ALIMENTI SULLE SUPERFICI DEL PRODOTTO O SUGLI ACCESSORI IN DOTAZIONE: INTERPORRE SEMPRE DEI MATERIALI IDONEI PER IL CONTATTO CON ALIMENTI.



NON SI POSSONO EFFETTUARE MODIFICHE ALL'APPARECCHIO. NON VI SARÀ RESPONSABILITÀ DA PARTE LA NORDICA S.P.A. IN CASO DI MANCATO RISPETTO DI TALI PRECAUZIONI.

IL PRESENTE MANUALE DI ISTRUZIONE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DEL PRODOTTO: ASSICURARSI CHE SIA SEMPRE A CORREDO DELL'APPARECCHIO, ANCHE IN CASO DI CESSIONE AD UN ALTRO PROPRIETARIO O UTENTE, OPPURE DI TRASFERIMENTO SU UN ALTRO LUOGO. IN CASO DI SUO DANNEGGIAMENTO O SMARRIMENTO RICHIEDERE UN ALTRO ESEMPLARE AL SERVIZIO TECNICO DI ZONA. QUESTO PRODOTTO DEVE ESSERE DESTINATO ALL'USO PER IL QUALE È STATO ESPRESSAMENTE REALIZZATO. E' ESCLUSA QUALSIASI RESPONSABILITÀ CONTRATTUALE ED EXTRACONTRATTUALE DEL COSTRUTTORE PER DANNI CAUSATI A PERSONE, ANIMALI O COSE, DA ERRORI D'INSTALLAZIONE, DI REGOLAZIONE DI MANUTENZIONE E DA USI IMPROPRI.

L'INSTALLAZIONE DEVE ESSERE ESEGUITA DA PERSONALE QUALIFICATO E ABILITATO, IL QUALE SI ASSUMERÀ L'INTERA RESPONSABILITÀ DELL'INSTALLAZIONE DEFINITIVA E DEL CONSEGUENTE BUON FUNZIONAMENTO DEL PRODOTTO INSTALLATO. E' NECESSARIO TENERE IN CONSIDERAZIONE ANCHE TUTTE LE LEGGI E LE NORMATIVE NAZIONALI, REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI PRESENTE NEL PAESE IN CUI È STATO INSTALLATO L'APPARECCHIO, NONCHÉ DELLE ISTRUZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE MANUALE.
L'USO DELL'APPARECCHIO DEVE RISPETTARE TUTTE LE NORMATIVE LOCALI, REGIONALI , NAZIONALI ED EUROPEE.
NON VI SARÀ RESPONSABILITÀ DA PARTE DEL FABBRICANTE IN CASO DI MANCATO RISPETTO DI TALI PRECAUZIONI.

DOPO AVER TOLTO L'IMBALLO, ASSICURARSI DELL'INTEGRITÀ E DELLA COMPLETEZZA DEL CONTENUTO. IN CASO DI NON RISPONDENZA, RIVOLGERSI AL RIVENDITORE DA CUI È STATO ACQUISTATO L'APPARECCHIO.
TUTTI I COMPONENTI ELETTRICI (DOVE PRESENTE) CHE COSTITUISCONO IL PRODOTTO GARANTENDONE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO, DOVRANNO ESSERE SOSTITUITI CON PEZZI ORIGINALI ESCLUSIVAMENTE DA UN CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATO.

SICUREZZA

- **L'APPARECCHIO PUÒ ESSERE UTILIZZATO DA BAMBINI DI ETÀ NON INFERIORE A 8 ANNI E DA PERSONE CON RIDOTTE CAPACITÀ FISICHE, SENSORIALI O MENTALI, O PRIVE DI ESPERIENZA O DELLA NECESSARIA CONOSCENZA, PURCHÉ SOTTO SORVEGLIANZA OPPURE DOPO CHE LE STESSE ABBIANO RICEVUTO ISTRUZIONI RELATIVE ALL'USO SICURO DELL'APPARECCHIO E ALLA COMPRENSIONE DEI PERICOLI**

AD ESSO INERENTI. I BAMBINI DEVONO ESSERE CONTROLLATI PER ASSICURARSI CHE NON GIOCHINO CON L'APPARECCHIO. LA PULIZIA E LA MANUTENZIONE DESTINATA AD ESSERE EFFETTUATA DALL'UTILIZZATORE NON DEVE ESSERE EFFETTUATA DA BAMBINI SENZA SORVEGLIANZA.

- **NON TOCCARE IL GENERATORE SE SI È A PIEDI NUDI E CON PARTI DEL CORPO BAGNATE O UMIDE.**
- **E' VIETATO APPORTARE QUALSIASI MODIFICA ALL'APPARECCHIO.**
- **NON TIRARE, STACCARE, TORCERE I CAVI ELETTRICI FUORIUSCENTI DAL PRODOTTO (DOVE PRESENTE) ANCHE SE QUESTO È SCOLLEGATO DALLA RETE DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA.**
- **SI RACCOMANDA DI POSIZIONARE IL CAVO DI ALIMENTAZIONE (DOVE PRESENTE) IN MODO CHE NON VENGA IN CONTATTO CON PARTI CALDE DELL'APPARECCHIO.**
- **LA SPINA DI ALIMENTAZIONE DEVE RISULTARE ACCESSIBILE DOPO L'INSTALLAZIONE.**
- **EVITARE DI TAPPARE O RIDURRE DIMENSIONALMENTE LE APERTURE DI AERAZIONE DEL LOCALE DI INSTALLAZIONE, LE APERTURE DI AERAZIONE SONO INDISPENSABILI PER UNA CORRETTA COMBUSTIONE.**
- **NON LASCIARE GLI ELEMENTI DELL'IMBALLO ALLA PORTATA DEI BAMBINI O DI PERSONE INABILI NON ASSISTITE.**
- **LA PORTA DELLA CAMERA DI COMBUSTIONE DEVE ESSERE SEMPRE CHIUSA DURANTE IL FUNZIONAMENTO E DEVE ESSERE APERTA SOLO PER L'AGGIUNTA DI COMBUSTIBILE, L'ACCENSIONE E LA PULIZIA.**
- **QUANDO L'APPARECCHIO È IN FUNZIONE È CALDO AL TATTO, IN PARTICOLARE TUTTE LE SUPERFICI ESTERNE, PER QUESTO SI RACCOMANDA DI PRESTARE ATTENZIONE**
- **CONTROLLARE LA PRESENZA DI EVENTUALI OSTRUZIONI PRIMA DI ACCENDERE L'APPARECCHIO IN SEGUITO AD UN LUNGO PERIODO DI MANCATO UTILIZZO.**
- **IN CASO DI INCENDIO DELLA CANNA FUMARIA MUNIRSI DI ADEGUATI SISTEMI PER SOFFOCARE LE FIAMME O RICHIEDERE L'INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO.**
- **QUESTO APPARECCHIO NON DEVE ESSERE UTILIZZATO COME INCENERITORE DI RIFIUTI**
- **NON UTILIZZARE MAI BENZINA, CHEROSENE, LIQUIDO PER ACCENDINI, ALCOL ETILICO O LIQUIDI SIMILI PER AVVIARE O "RIACCENDERE" IL GENERATORE.**
- **LE MAIOLICHE (DOVE PRESENTE) SONO PRODOTTI DI ALTA FATTURA ARTIGIANALE E COME TALI POSSONO PRESENTARE MICRO-PUNTINATURE, CAVILLATURE ED IMPERFEZIONI CROMATICHE. QUESTE CARATTERISTICHE NE TESTIMONIANO LA PREGIATA NATURA. SMALTO E MAIOLICA, PER IL LORO DIVERSO COEFFICIENTE DI DILATAZIONE, PRODUCONO MICRO SCREPOLATURE (CAVILLATURA) CHE NE DIMOSTRANO L'EFFETTIVA AUTENTICITÀ. PER LA PULIZIA DELLE MAIOLICHE SI CONSIGLIA DI USARE UN PANNO MORBIDO ED ASCIUTTO; SE SI USA UN QUALSIASI DETERGENTE O LIQUIDO, QUEST'ULTIMO POTREBBE PENETRARE ALL'INTERNO DEI CAVILLI EVIDENZIANDO GLI STESSI.**

SICUREZZA ANTINCENDIO

DISTANZE MINIME

È ammessa l'installazione in adiacenza a materiali combustibili o sensibili al calore **purché siano interposte idonee distanze di sicurezza,** indicate nella CEMI (Informazioni marcatura CE), nella Dichiarazione di Prestazione (DoP) **e nell'etichetta posta ad inizio del manuale (pag.2).**

È NECESSARIO TENERE IN CONSIDERAZIONE ANCHE TUTTE LE LEGGI E LE NORMATIVE NAZIONALI, REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI PRESENTE NEL PAESE IN CUI È STATO INSTALLATO L'APPARECCHIO, NONCHÉ DELLE ISTRUZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE MANUALE.

NELL'INSTALLAZIONE DEL PRODOTTO DEVONO ESSERE OSSERVATE LE SEGUENTI MISURE DI SICUREZZA:

Al fine di assicurare un sufficiente isolamento termico, rispettare la distanza minima di sicurezza dal retro ($\mathbf{d_R}$) e da entrambi i lati ($\mathbf{d_S}$) da elementi costruttivi ed oggetti infiammabili e sensibili al calore (mobili, rivestimenti di legno, stoffe ecc.). **NON SI DEVE SCENDERE AL DI SOTTO DEI VALORI INDICATI;**

Davanti alla porta del focolare, nell'area di radiazione della stessa non deve esserci alcun oggetto o materiale di costruzione infiammabile e sensibile al calore a meno di $\mathbf{d_P}$ di distanza. Tale distanza può essere ridotta a 400 mm qualora venga installata una protezione, retroventilata e resistente al calore, davanti all'intero componente da proteggere;

QUALORA IL PRODOTTO VENGA INSTALLATO SU UN PAVIMENTO INFIAMMABILE (come moquette, parquet o sughero etc.)**, è NECESSARIO PROTEGGERE IL PAVIMENTO CON UNA PROTEZIONE IN MATERIALE INCOMBUSTIBILE** ad esempio ceramica, pietra, vetro o acciaio etc**.** La protezione in materiale incombustibile deve: coprire l'area sottostante l'apparecchio ed estendersi frontalmente almeno quanto la distanza indicata come $\mathbf{d_F}$, lateralmente almeno quanto la distanza indicata come $\mathbf{d_S}$ e posteriormente almeno quanto la distanza indicata come $\mathbf{d_R}$. Queste distanze servono a garantire che la protezione sia efficace e sicura;

SOPRA AL PRODOTTO, entro la distanza indicata come $\mathbf{d_C}$, NON DEVONO ESSERE PRESENTI COMPONENTI INFIAMMABILI (es. mobili - pensili);

QUALORA IL PRODOTTO VENGA INSTALLATO A CONTATTO DI UNA PARETE IN MATERIALE INFIAMMABILE È NECESSARIO PROTEGGERE LA PARTE DI PARETE INTERESSATA DAL PRODOTTO, CON UNO STRATO DI MATERIALE NON INFIAMMABILE, ad esempio ceramica, pietra, vetro o acciaio etc. La protezione deve coprire l'area posteriore del prodotto ed estendersi lateralmente almeno quanto la distanza indicata come $\mathbf{d_S}$ e superiormente almeno quanto la distanza indicata come $\mathbf{d_C}$;

Nel caso di materiali non infiammabili è necessario mantenere una distanza laterale e posteriore almeno quanto la distanza indicata come $\mathbf{d_{non}}$.

IL PRODOTTO DEVE FUNZIONARE ESCLUSIVAMENTE CON IL CASSETTO CENERE INSERITO. I RESIDUI SOLIDI DELLA COMBUSTIONE (CENERI) DEVONO ESSERE RACCOLTI IN UN CONTENITORE ERMETICO E RESISTENTE AL FUOCO. IL PRODOTTO NON DEVE MAI ESSERE ACCESO IN PRESENZA DI EMISSIONI GASSOSE O VAPORI (PER ESEMPIO COLLA PER LINOLEUM, BENZINA ECC.). NON DEPOSITATE MATERIALI INFIAMMABILI NELLE VICINANZE DEL PRODOTTO.

DURANTE LA COMBUSTIONE VIENE SPRIGIONATA ENERGIA TERMICA CHE COMPORTA UN MARCATO RISCALDAMENTO DELLE SUPERFICI, DI PORTE, MANIGLIE, COMANDI, VETRI, TUBO FUMI ED EVENTUALMENTE DELLA PARTE ANTERIORE DELL'APPARECCHIO. EVITATE IL CONTATTO CON TALI ELEMENTI SENZA UN CORRISPONDENTE ABBIGLIAMENTO PROTETTIVO O SENZA UTENSILI ACCESSORI (GUANTI RESISTENTI AL CALORE, DISPOSITIVI DI COMANDO).
FATE IN MODO CHE I BAMBINI SIANO CONSAPEVOLI DI QUESTI PERICOLI E TENETELI LONTANI DAL FOCOLARE DURANTE IL SUO FUNZIONAMENTO.

QUANDO SI UTILIZZA UN COMBUSTIBILE ERRATO O TROPPO UMIDO SI FORMANO DEI DEPOSITI DI CATRAME (CREOSOTO) NELLA CANNA FUMARIA CON IL RISCHIO D'INCENDIO.

IN CASO DI GUASTI

I passaggi da seguire per spegnere l'apparecchio in modo sicuro in caso di mal funzionamento sono:

Rottura del vetro della porta	Sospendere l'utilizzo del prodotto e contattare il CAT
Surriscaldamento di alcune parti dell'apparecchio o del canale da fumo	Interrompere immediatamente il caricamento della legna, non aprire la porta, chiudere i registri fino allo spegnimento, contattare il CAT in caso di surriscaldamenti ripetuti.

Rottura di eventuali deflettori interni	Sospendere utilizzo del prodotto e contattare il CAT
Fiamma debole e/o soffocata	Controllare guarnizioni, legna troppo umida, contattare CAT
In caso di condizioni atmosferiche avverse	Monitorare l'andamento della combustione
Fuoriuscita di fumo all'apertura della porta	Verificare la differenza di pressione tra i locali di installazione del generatore e l'esterno, deve risultare sempre ≥ -4 Pa

PRONTO INTERVENTO

SE SI MANIFESTA UN INCENDIO NEL COLLEGAMENTO O NELLA CANNA FUMARIA :

Chiudere la porta di caricamento e del cassetto cenere.
Spegnere tramite l'uso di estintori ad anidride carbonica (CO_2 a polveri)
Richiedere l'immediato intervento dei vigili del fuoco

NON SPEGNERE IL FUOCO CON L'USO DI GETTI D'ACQUA.
QUANDO LA CANNA FUMARIA SMETTE DI BRUCIARE BISOGNA FARLA VERIFICARE DA UNO SPECIALISTA PER INDIVIDUARE EVENTUALI CREPE O PUNTI PERMEABILI.

NORME PER L'INSTALLAZIONE

L'INSTALLAZIONE DEL PRODOTTO E DEGLI EQUIPAGGIAMENTI AUSILIARI, RELATIVI ALL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO, DEVE ESSERE CONFORME A TUTTE LE NORME E REGOLAMENTAZIONI ATTUALI ED A QUANTO PREVISTO DALLA LEGGE.

L'INSTALLAZIONE, I RELATIVI COLLEGAMENTI DELL'IMPIANTO, LA MESSA IN SERVIZIO E LA VERIFICA DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEVONO ESSERE ESEGUITI A REGOLA D'ARTE DA PERSONALE PROFESSIONALMENTE PREPARATO NEL PIENO RISPETTO DELLE NORME VIGENTI, SIA NAZIONALI, REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI PRESENTI NEL PAESE IN CUI È STATO INSTALLATO L'APPARECCHIO, NONCHÉ DELLE PRESENTI ISTRUZIONI.

L'INSTALLAZIONE DEVE ESSERE ESEGUITA DA PERSONALE AUTORIZZATO, CHE DOVRÀ RILASCIARE ALL'ACQUIRENTE UNA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO, IL QUALE SI ASSUMERÀ L'INTERA RESPONSABILITÀ DELL'INSTALLAZIONE DEFINITIVA E DEL CONSEGUENTE BUON FUNZIONAMENTO DEL PRODOTTO INSTALLATO.

Il Prodotto è assemblato e pronto per l'allacciamento e deve essere collegato mediante un condotto all'esistente canna fumaria della casa. Il condotto deve essere possibilmente corto, rettilineo, orizzontale o posizionato leggermente in salita. I collegamenti devono essere a tenuta stagna.

Prima dell'installazione eseguire le seguenti verifiche:

- Uscita fumi SUPERIORE - POSTERIORE, vedi capitolo INSTALLAZIONE
- Canalizzazione dell'aria calda (se presente).
- Stabilire il tipo di ventilazione (naturale o forzata, vedi capitolo VENTILAZIONE CAPPA O LOCALE ADIACENTE - se presente)
- Verificare la portata della struttura se regge il peso del vostro apparecchio. In caso di portata insufficiente è necessario adottare opportune misure, la responsabilità **LA NORDICA S.p.A.** è limitata alla fornitura dell'apparecchio (Vedi dati tecnici nel documento"INFORMAZIONI MARCATURA CE").
- Accertarsi che il pavimento possa sostenere il peso dell'apparecchio e provvedere ad un adeguato isolamento nel caso sia costruito in materiale infiammabile.
- Assicurarsi che nella stanza dove sarà installato vi sia una ventilazione adeguata, a tale proposito è fondamentale prestare attenzione a finestre e porte con chiusura stagna (guarnizioni di tenuta).
- EVITARE L'INSTALLAZIONE IN LOCALI CON PRESENZA DI CONDOTTI DI VENTILAZIONE COLLETTIVO, CAPPE CON O SENZA ESTRATTORE, APPARECCHI A GAS DI TIPO B, POMPE DI CALORE O LA PRESENZA DI APPARECCHI IL CUI FUNZIONAMENTO CONTEMPORANEO POSSA METTERE IN DEPRESSIONE IL LOCALE (rif. **Norma UNI 10683**). **In qualsiasi condizione, compresa la presenza di cappe aspiranti e/o impianti di ventilazione forzata controllata, la differenza di pressione tra i locali di installazione del generatore e l'esterno deve risultare sempre ≥ -4 Pa (per esempio - 3 Pa è un valore accettabile).**
- Accertarsi che la canna fumaria e i tubi a cui verrà collegato l'apparecchio siano idonei (Vedi dati tecnici nel documento"INFORMAZIONI MARCATURA CE").
- Il diametro dell'apertura per il collegamento al camino deve corrispondere per lo meno al diametro del tubo fumo. L'apertura dovrebbe essere dotata di una connessione a muro per l'inserimento del tubo di scarico e di un rosone.
- Il foro di scarico fumi non utilizzato deve essere chiuso con il relativo tappo (se presente).
- L'installazione deve prevedere l'accesso alle operazioni di pulizia e manutenzione del prodotto e della canna fumaria.
- Utilizzare una livella e assicurarsi che l'apparecchio sia perfettamente in piano per permettere un corretto scorrimento della porta (se presente la porta scorrevole). Agire sui piedini regolabili (se presenti).

LA NORDICA S.p.A. DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER DANNI A COSE E/O PERSONE PROVOCATI DALL'IMPIANTO. INOLTRE NON È RESPONSABILE DEL PRODOTTO MODIFICATO SENZA AUTORIZZAZIONE E TANTO MENO PER L'USO DI RICAMBI NON ORIGINALI..

PREDISPOSIZIONI PER LA MANUTENZIONE

Per la manutenzione straordinaria del prodotto potrebbe essere necessario distanziare dalle pareti adiacenti. Questa operazione deve essere eseguita da un tecnico abilitato a scollegare i condotti di evacuazione dei prodotti della combustione ed al successivo collegamento. Per i generatori collegati all'impianto idraulico deve essere predisposto un collegamento tra l'impianto stesso ed il prodotto tale per cui, in fase di manutenzione straordinaria, eseguita da un tecnico abilitato, sia possibile spostare il generatore di almeno 1 metro dai muri adiacenti

VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI DI INSTALLAZIONE

POICHÉ QUESTI PRODOTTI RICAVANO L'ARIA DI COMBUSTIONE DAL LOCALE DI INSTALLAZIONE, È **OBBLIGATORIO** CHE NEL LUOGO STESSO VENGA IMMESSA UNA SUFFICIENTE QUANTITÀ D'ARIA. IN CASO DI FINESTRE E PORTE A TENUTA STAGNA (ES. CASE COSTRUITE CON IL CRITERIO DI RISPARMIO ENERGETICO) È POSSIBILE CHE L'INGRESSO DI ARIA FRESCA NON VENGA PIÙ GARANTITO E QUESTO COMPROMETTE IL TIRAGGIO DELL'APPARECCHIO, IL VOSTRO BENESSERE E LA VOSTRA SICUREZZA.

IMPORTANTE: Per un miglior benessere e relativa ossigenazione dell'ambiente, l'aria di combustione può essere prelevata direttamente dall'esterno da un raccordo di collegamento ad un tubo flessibile. Il tubo di collegamento (NON fornito) deve essere liscio con un diametro minimo di **Figura 2**, dovrà avere una lunghezza massima di 3 m per STUFE E CUCINE, 4 m per i CAMINI e presentare non più di tre curve. Qualora questo sia collegato direttamente con l'esterno deve essere dotato di un apposito frangivento.

PER UN BUON FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO È OBBLIGATORIO CHE NEL LUOGO D'INSTALLAZIONE VENGA IMMESSA SUFFICIENTE ARIA PER LA COMBUSTIONE E LA RIOSSIGENAZIONE DELL'AMBIENTE STESSO.

Ciò significa che, attraverso apposite aperture comunicanti con l'esterno, deve poter circolare aria per la combustione anche a porte e finestre chiuse.
Le prese d'aria devono soddisfare i requisiti seguenti:

- ESSERE PROTETTE MEDIANTE GRIGLIE, RETI METALLICHE, ECC., SENZA RIDURNE, PERALTRO, LA SEZIONE UTILE NETTA;
- ESSERE REALIZZATE IN MODO DA RENDERE POSSIBILI LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE;
- POSIZIONATE IN MANIERA TALE DA NON POTER ESSERE OSTRUITE;
- SE NEL LOCALE DI INSTALLAZIONE DELL'APPARECCHIO FOSSERO PRESENTI DELLE CAPPE DI ASPIRAZIONE, QUESTE NON DEVONO ESSERE FATTE FUNZIONARE CONTEMPORANEAMENTE. Queste, infatti, possono provocare l'uscita di fumi nel locale, anche con la porta del focolare chiusa.

L'afflusso dell'aria pulita e non contaminata può essere ottenuto anche da un locale adiacente a quello di installazione (aereazione e ventilazione indiretta) purché tale flusso possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti comunicanti con l'esterno.
IL LOCALE ADIACENTE NON PUÒ ESSERE ADIBITO AD AUTORIMESSA, MAGAZZINO DI MATERIALE COMBUSTIBILE NÉ COMUNQUE AD ATTIVITÀ CON PERICOLO INCENDIO, BAGNO, CAMERA DA LETTO O LOCALE COMUNE DELL' IMMOBILE.

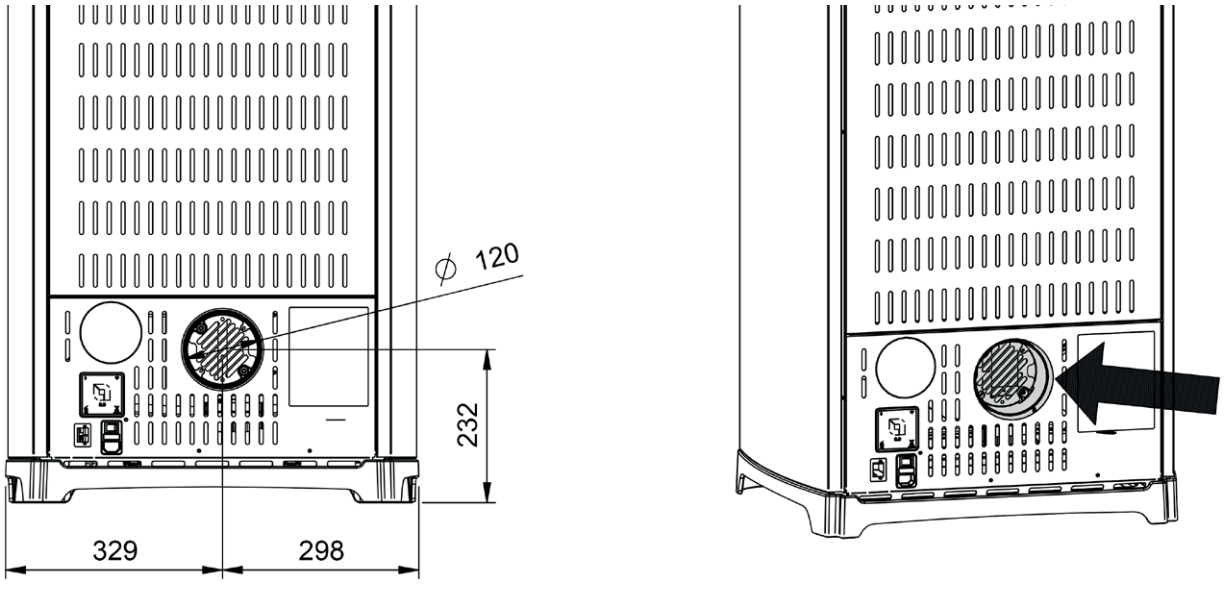
La ventilazione si ritiene sufficiente quando il locale è provvisto di prese d'aria in base alla tabella:

Categorie di apparecchi	Norma di riferimento	Percentuale della sezione netta di apertura rispetto alla sezione di uscita fumi dell'apparecchio	Valore minimo netto di apertura condotto di ventilazione
Caminetti	EN 16510-2-2	50%	200 cm^2
Stufe	EN 16510-2-1	50%	100 cm^2
Cucine	EN 16510-2-3	50%	100 cm^2

È VIETATA L'INSTALLAZIONE ALL'INTERNO DI LOCALI CON PERICOLO INCENDIO. E' INOLTRE VIETATA L'INSTALLAZIONE ALL'INTERNO DI LOCALI AD USO ABITATIVO NEI QUALI COMUNQUE LA DEPRESSIONE MISURATA IN OPERA FRA AMBIENTE ESTERNO E INTERNO SIA MAGGIORE A 4 Pa - RIFERIMENTO PER L'ITALIA SECONDO NORMATIVA UNI10683. IN QUALSIASI CONDIZIONE, COMPRESA LA PRESENZA DI CAPPE ASPIRANTI E/O IMPIANTI DI VENTILAZIONE FORZATA CONTROLLATA, LA DIFFERENZA DI PRESSIONE TRA I LOCALI DI INSTALLAZIONE DEL GENERATORE E L'ESTERNO DEVE RISULTARE SEMPRE ≥ -4 Pa (PER ESEMPIO -3 Pa È UN VALORE ACCETTABILE).

È NECESSARIO ATTENERSI A TUTTE LE LEGGI E LE NORMATIVE NAZIONALI, REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI PRESENTE NEL PAESE IN CUI È STATO INSTALLATO L'APPARECCHIO.

Figura 2



COMBUSTIBILI AMMESSI / NON AMMESSI

I combustibili ammessi sono ceppi di legna. Si devono utilizzare esclusivamente ceppi di legna secca (contenuto d'acqua max. 20%).
NON SUPERARE IL CARICO MASSIMO DI LEGNA - VEDI DATI TECNICI, CONSUMO ORARIO NEL DOCUMENTO "INFORMAZIONI MARCATURA CE".

I TRONCHETTI DI LEGNO PRESSATI NON RESINATI DEVONO ESSERE USATI CON CAUTELA PER EVITARE SURRISCALDAMENTI DANNOSI ALL'APPARECCHIO, IN QUANTO QUESTI HANNO UN POTERE TERMICO ELEVATO.

La legna usata come combustibile deve avere un contenuto d'umidità inferiore al 20% e deve essere deposta in luogo asciutto. La legna umida rende l'accensione più difficile, poiché è necessaria una maggiore quantità d'energia per far evaporare l'acqua presente. Il contenuto umido ha inoltre lo svantaggio che, con l'abbassarsi della temperatura, l'acqua si condensa prima nel focolare e quindi nel camino causando un notevole deposito di fuliggine con successivo possibile rischio d'incendio della stessa.
La legna fresca contiene circa il 60% di H_2O, perciò non è adatta ad essere bruciata. Bisogna collocarla in luogo asciutto e ventilato (per esempio sotto una tettoia) per almeno due anni prima di utilizzarla.

TRA GLI ALTRI NON POSSONO ESSERE BRUCIATI: CARBONE, RITAGLI, CASCAMI DI CORTECCIA E PANNELLI, LEGNA UMIDA O TRATTATA CON VERNICI, MATERIALI DI PLASTICA; IN TAL CASO DECADE LA GARANZIA SULL'APPARECCHIO.

CARTA E CARTONE DEVONO ESSERE UTILIZZATI SOLO PER L'ACCENSIONE.

LA COMBUSTIONE DI RIFIUTI È VIETATA E DANNEGGEREBBE INOLTRE L'APPARECCHIO E LA CANNA FUMARIA, PROVOCANDO INOLTRE DANNI ALLA SALUTE ED IN VIRTÙ DEL DISTURBO OLFATTIVO A RECLAMI DA PARTE DEL VICINATO.

La legna non è un combustibile a lunga durata e pertanto non è possibile un riscaldamento continuo durante la notte.

Specie	kg/m³	kWh/kg Umidità 20%
Faggio	750	4,0
Cerro	900	4,2
Olmo	640	4,1
Pioppo	470	4,1
Larice*	660	4,4
Abete rosso*	450	4,5
Pino silvestre*	550	4,4

* LEGNI RESINOSI POCO ADATTI

L'USO CONTINUO E PROLUNGATO DI LEGNA PARTICOLARMENTE RICCA DI OLI AROMATICI (P.E. EUCALIPTO, MIRTO, ETC.) PROVOCA IL DETERIORAMENTO (SFALDAMENTO) REPENTINO DEI COMPONENTI IN GHISA PRESENTI NEL PRODOTTO.

I dati tecnici dichiarati sono stati ottenuti utilizzando essenza di faggio di classe "A1" come da normativa UNI EN ISO 17225-5 e umidità inferiore al 20%. L'utilizzo di altre essenze potrebbe comportare la necessità di regolazioni specifiche e potrebbe far ottenere rese diverse dal prodotto.

DETERMINAZIONE DELLA POTENZA TERMICA

Non esiste regola assoluta che permetta di calcolare la potenza corretta necessaria. Questa potenza è in funzione dello spazio da riscaldare, ma dipende anche in grande misura dall'isolamento.
In media, la potenza termica necessaria per una stanza adeguatamente isolata sarà 30 kcal/h al m3 (per una temperatura esterna di 0 °C).
Siccome 1 kW corrisponde a 860 kcal/h, possiamo adottare un valore di 35 W/m3.
Supponendo che desideriate riscaldare una stanza di 150 m3 (10 x 6 x 2,5 m) in un'abitazione isolata, vi occorreranno, 150 m3 x 35 W/m3 = 5250 W o 5,25 kW. Come riscaldamento principale un apparecchio di 8 kW sarà dunque sufficiente.

		Valore indicativo di combustione		Quantità richiesta in rapporto a 1 kg di legna secca
Carburante	Unità	kcal/h	kW	
Legna secca (15% di umidità)	kg	3600	4.2	1,00
Legna bagnata (50% di umidità)	kg	1850	2.2	1,95
Bricchette di legna	kg	4000	5.0	0,84
Bricchette di legnite	kg	4800	5.6	0,75
Antracite normale	kg	7700	8.9	0,47
Coke	kg	6780	7.9	0,53
Gas naturale	m³	7800	9.1	0,46
Nafta	L	8500	9.9	0,42
Elettricità	kWh	860	1.0	4,19

SCARICO FUMI

CANALE DA FUMO

I COMPONENTI DEL SISTEMA DI EVACUAZIONE FUMI DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE DEVONO ESSERE SCELTI E DIMENSIONATI IN ACCORDO ALLE NORMATIVE VIGENTI, IN FUNZIONE DELLA SITUAZIONE SPECIFICA NEL LUOGO DI INSTALLAZIONE.

Sono opportune le seguenti verifiche:

- Il sistema camino deve essere valutato in accordo alle seguenti normative tecniche (ove applicabili): EN 15287-1, EN 15287-2, EN 13063-1, EN 13063-2, EN 1457, EN 1806, EN 1856-1, EN 1856-2 ed EN 13384-1;
- Il corretto funzionamento del sistema camino deve essere verificato in accordo alla norma EN 13384-2 in funzione della situazione specifica nel luogo di installazione;
- Il numero di cambi di direzione compreso quello per effetto dell'impiego di elemento a "T" non deve essere superiore a 4;
- È necessario prevedere un raccordo a "T" con tappo raccolta condense alla base del tratto verticale;
- Il condotto verticale può essere interno o esterno dell'edificio. Se il canale da fumo si inserisce in una canna fumaria esistente, questa deve essere certificata per combustibili solidi;
- Il canale da fumo deve essere predisposto con almeno una presa a tenuta per eventuale campionamento fumi;
- Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili;
- Devono essere previste aperture di ispezione per la pulizia;

Nel caso di utilizzo di condotti metallici, si devono osservare i seguenti requisiti (EN 1856-1 e EN1856-2):

CANNA FUMARIA - Classe di temperatura, almeno T 600 G (come riportato nella scheda tecnica) resistente al fuoco da fuliggine.

CANALE DA FUMO - Classe di temperatura, almeno T 600 G (come riportato nella scheda tecnica) resistente al fuoco da fuliggine.

Il canale fumo è il tratto di tubo che collega il Prodotto alla canna fumaria, nel collegamento devono essere rispettati questi semplici ma importantissimi principi:

- Per nessuna ragione si dovrà usare il canale fumo avente un diametro inferiore a quello del collarino di uscita di cui è dotato il prodotto. Il diametro interno del tubo di collegamento deve corrispondere al diametro esterno del tronchetto di scarico fumi dell'apparecchio (DIN 1298).;
- Ogni metro di percorso orizzontale del canale fumo provoca una sensibile perdita di carico che dovrà eventualmente essere compensata con un innalzamento della canna fumaria;
- Ogni curva del canale fumi riduce sensibilmente il tiraggio della canna fumaria che dovrà essere eventualmente compensata innalzandola adeguatamente;
- Si possono effettuare aL massimo 3 cambi di direzione non maggiore di 90° compreso quello derivante dal collegamento dell'apparecchio al camino (UNI 10683), devono essere facilmente ispezionabili;
- La lunghezza orizzontale del canale da fumo dev'essere la minima possibile e la sua proiezione orizzontale non deve essere maggiore di 4 m (UNI 10683);
- I tratti orizzontali devono avere una pendenza minima del 3% verso l'alto;
- è vietato l'uso di tubi metallici flessibili ed in fibracemento o alluminio.
- Il collegamento deve essere eseguito con tubi stabili e robusti, conforme a tutte le Norme e Regolamentazioni attuali ed a quanto previsto dalla Legge, ed essere fissato ermeticamente alla canna fumaria.

ATTENZIONE: PER QUANTO RIGUARDA LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA E I MATERIALI INFIAMMABILI ATTENERSI A QUANTO PREVISTO DALLA NORMA UNI10683. LA CANNA FUMARIA DEVE ESSERE ADEGUATAMENTE DISTANZIATA DA MATERIALI INFIAMMABILI O COMBUSTIBILI MEDIANTE UN OPPORTUNO ISOLAMENTO O UN'INTERCAPEDINE D'ARIA. DISTANZA MINIMA DI SICUREZZA 25 CM.

IMPORTANTE: IL FORO DI SCARICO FUMI NON UTILIZZATO DEVE ESSERE RICOPERTO CON IL RELATIVO TAPPO (VEDI CAPITOLO DETTAGLI).

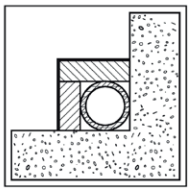
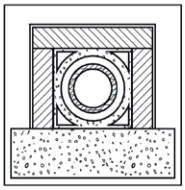
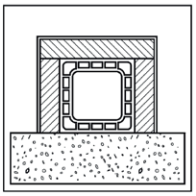
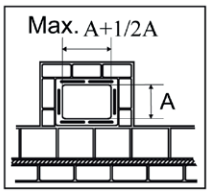
CANNA FUMARIA

REQUISITI FONDAMENTALI PER UN CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO:

- La sezione interna deve essere preferibilmente circolare;
- **Essere termicamente isolata ed impermeabile e costruita con materiali idonei a resistere al calore, ai prodotti della combustione ed alle eventuali condense;**
- Essere priva di strozzature ed avere un andamento prevalentemente verticale con deviazioni non superiori a 45°;
- Se già usata deve essere pulita;
- Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili;
- Devono essere previste aperture di ispezione per la pulizia;
- Rispettare i dati tecnici del manuale di istruzioni;

QUALORA LE CANNE FUMARIE FOSSERO A SEZIONE QUADRATA O RETTANGOLARE GLI SPIGOLI INTERNI DEVONO ESSERE ARROTONDATI CON RAGGIO NON INFERIORE A 20 MM. PER LA SEZIONE RETTANGOLARE IL RAPPORTO MASSIMO TRA I LATI DEVE ESSERE ≤ 1,5.

Una sezione troppo piccola provoca una diminuzione del tiraggio. Si consiglia un'altezza minima di 4 m.
Sono VIETATE e pertanto pregiudicano il buon funzionamento dell'apparecchio: fibrocemento, acciaio zincato, superfici interne ruvide e porose. In **Figura 3** sono riportati alcuni esempi di soluzione.

Figura 3	 1	 2	 3	 4
1*	Canna fumaria in acciaio con doppia camera isolata con materiale resistente a 400°C. **Efficienza 100% ottima.**			
2*	Canna fumaria in refrattario con doppia camera isolata e rivestimento esterno in calcestruzzo alleggerito. **Efficienza 100% ottima.**			
3*	Canna fumaria tradizionale in argilla sezione quadrata con intercapedini. **Efficienza 80% buona.**			
4	Evitare canne fumarie con sezione rettangolare interna il cui rapporto sia diverso dal disegno. **Efficienza 40% mediocre.**			
*- Materiale conforme alle Norme e Regolamentazioni attuali ed a quanto previsto dalla Legge.				

PER UNA CORRETTA INSTALLAZIONE RISPETTARE LE DIMENSIONI DELLA CANNA FUMARIA PREVISTE NELLE INFORMAZIONI MARCATURA CE. PER INSTALLAZIONI CON DIMENSIONI DIVERSE, DIMENSIONARE LA STESSA SECONDO LA NORMA EN13384-1.

Una sezione della canna fumaria troppo importante può presentare un volume troppo grande da riscaldare e dunque provocare delle difficoltà di funzionamento dell'apparecchio; per evitare ciò provvedete ad intubare la stessa per tutta la sua altezza. Una sezione troppo piccola provoca una diminuzione del tiraggio.

È VIETATO FAR TRANSITARE ALL'INTERNO DELLA STESSA TUBAZIONI DI IMPIANTI O CANALI DI ADDUZIONE D'ARIA. È PROIBITO INOLTRE PRATICARE APERTURE MOBILI O FISSE, SULLA STESSA, PER IL COLLEGAMENTO DI ULTERIORI APPARECCHI DIVERSI (VEDI CAPITOLO COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA DI UN CAMINETTO O FOCOLARE APERTO).

IL TIRAGGIO CREATO DALLA VOSTRA CANNA FUMARIA DEVE ESSERE SUFFICIENTE MA NON ECCESSIVO.
La misurazione deve essere fatta sempre ad apparecchio caldo (potenza termica nominale).
Quando la depressione supera 17 Pa (=1.7 mm di colonna d'acqua) è necessario ridurla con l'installazione di un regolatore di tiraggio supplementare sul tubo di scarico o nel camino, come da normative vigenti.

PER UN BUON FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO È ESSENZIALE CHE NEL LUOGO D'INSTALLAZIONE VENGA IMMESSA SUFFICIENTE ARIA PER LA COMBUSTIONE (vedi capitolo VENTILAZIONE ED AERAZIONE DEI LOCALI DI INSTALLAZIONE).

CANNA FUMARIA AD USO CONDIVISO

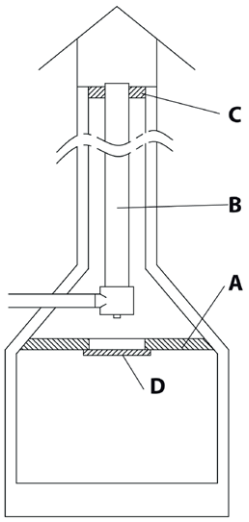
Verificare nella Scheda Tecnica CE se il prodotto è idoneo per l'installazione in canna fumaria ad uso condiviso (ovvero a collegamento multiplo).

I dispositivi idonei possono essere installati in sistemi fumari ad uso condiviso a patto che:
- l'installazione in canna fumaria ad uso condiviso (ovvero a collegamento multiplo) sia ammessa nel luogo d'installazione;
- vengano rispettati tassativamente i requisiti delle norme nazionali e regionali [per la GERMANIA, ad esempio, la DIN EN 13384-2, DIN V 18160-1, DIN 18896 e la MFeuV-2007 (Muster-Feuerungsverordnung)];
- l'installatore o lo spazzacamino distrettuale abbia controllato e approvato le condizioni di installazione.

Si ricordano inoltre le seguenti indicazioni, che devono essere tassativamente rispettate da parte dell'utilizzatore finale:
- Il dispositivo può essere azionato solo con le porte chiuse.
- Le porte e tutti i dispositivi di impostazione del dispositivo devono rimanere chiusi quando il dispositivo non è in funzione (a meno delle operazioni di pulizia e manutenzione).

CANNA FUMARIA DI UN CAMINETTO O FOCOLARE APERTO

Volendo usare la canna fumaria di un caminetto o focolare aperto, sarà necessario chiudere ermeticamente la cappa al di sotto del punto di imbocco del canale fumo pos. **A** **Figura 4**.
Se poi la canna fumaria è troppo grande (p.e. cm 30x40 oppure 40x50) è necessario intubarla con un tubo di acciaio Inox di almeno 200mm di diametro, pos. **B**, avendo cura di chiudere bene lo spazio rimanente fra il tubo e la canna fumaria immediatamente sotto al comignolo pos. **C**.

Figura 4	Le immagini sono a scopo illustrativo	
A	Chiusura ermetica	
B	Acciaio Inox	
C	Tamponamento	
D	Sportello di ispezione	

COMIGNOLO

IL TIRAGGIO DELLA CANNA FUMARIA DIPENDE ANCHE DALL'IDONEITÀ DEL COMIGNOLO.
È PERTANTO INDISPENSABILE CHE, SE COSTRUITO ARTIGIANALMENTE, LA SEZIONE DI USCITA SIA PIÙ DI DUE VOLTE LA SEZIONE INTERNA DELLA CANNA FUMARIA (**Figura 5**).

Dovendo sempre superare il colmo del tetto, il comignolo dovrà assicurare lo scarico anche in presenza di vento (**Figura 6**).
Il comignolo deve rispondere ai seguenti requisiti:

- Avere sezione interna equivalente a quella del camino.
- Avere sezione utile d'uscita doppia di quella interna della canna fumaria.
- Essere costruito in modo da impedire la penetrazione nella canna fumaria di pioggia, neve e di qualsiasi corpo estraneo.
- Essere facilmente ispezionabile, per eventuali operazioni di manutenzione e pulizia.

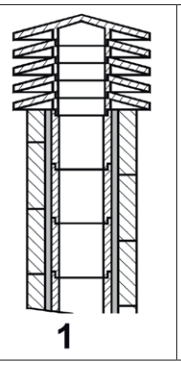
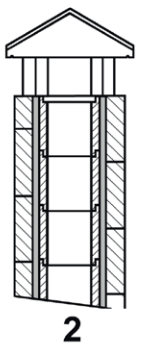
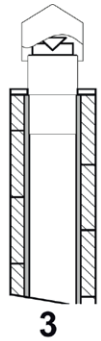
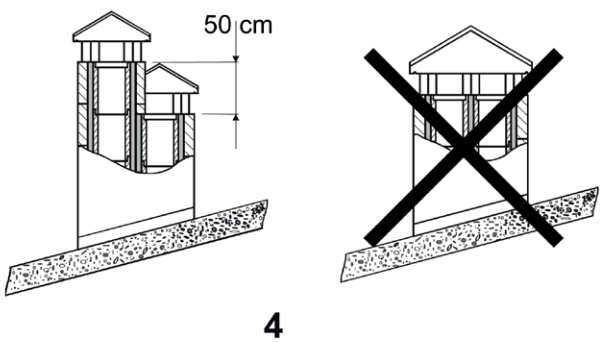
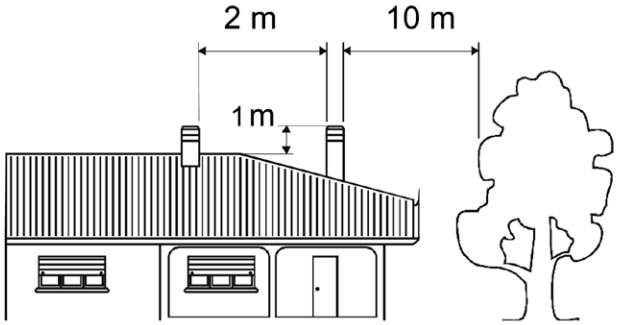
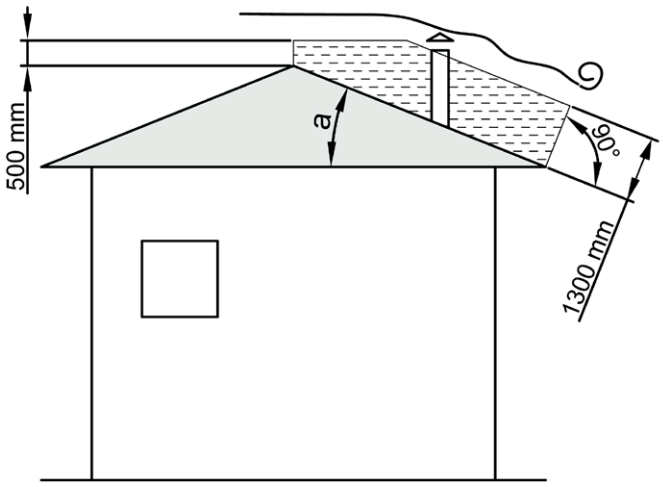
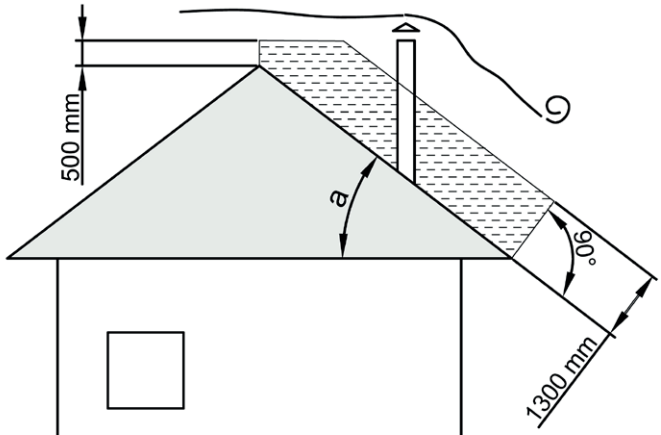
Figura 5					
1	Comignolo industriale ad elementi prefabbricati, consente un ottimo smaltimento dei fumi.				
2	Comignolo artigianale. La giusta sezione di uscita deve essere minimo 2 volte la sezione interna della canna fumaria, ideale 2,5 volte.				
3	Comignolo per canna fumaria in acciaio con cono interno deflettore dei fumi.				
4	In caso di canne fumarie affiancate un comignolo dovrà sovrastare l'altro d'almeno 50 cm al fine d'evitare trasferimenti di pressione tra le canne stesse.				

Figura 6	 Le immagini sono a scopo illustrativo.
	Il comignolo non deve avere ostacoli entro i 10 m da muri, falde ed alberi. In caso contrario innalzarlo almeno di 1 m sopra l'ostacolo. Il comignolo deve oltrepassare il colmo del tetto almeno di 1 m.

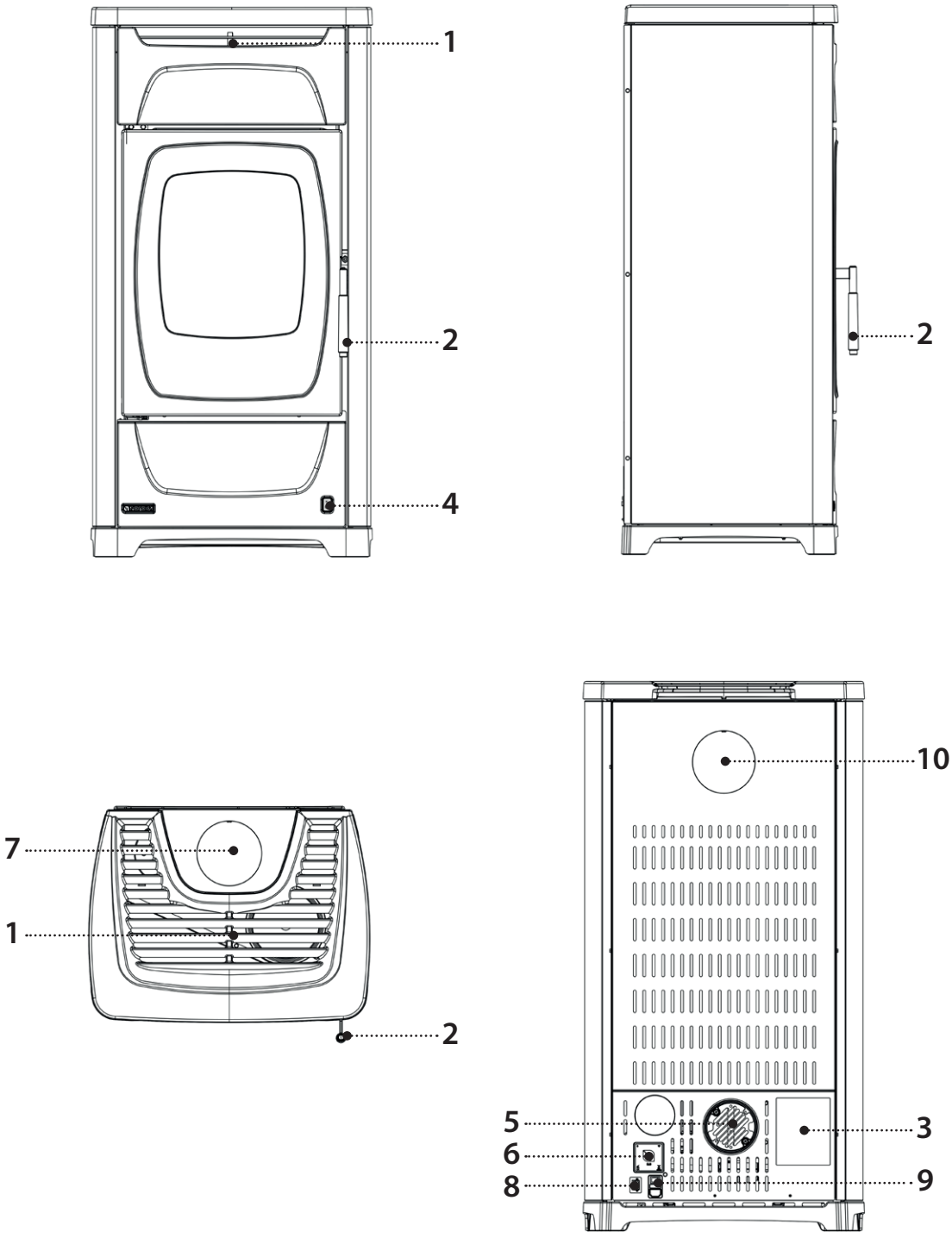
COMIGNOLI DISTANZE E POSIZIONAMENTO UNI 10683	
Inclinazione del tetto	**a >10°**

Le immagini sono a scopo illustrativo.





DETTAGLI LARISSA.16



1	Uscita aria ambiente	5	Ingresso aria comburente	9	Fusibile
2	Accesso camera di combustione	6	Modulo WiFi		Alimentazione 230V
3	Targhetta identificativa	7	Uscita fumi superiore		On/Off
4	Modulo emergenza	8	Ingresso termostato supplementare	10	Uscita fumi posteriore

NOTE PER IL CORRETTO FUNZIONAMENTO

IN FASE DI START:

Il generatore esegue un controllo della posizione della serranda dei registri dell'aria.
Se riscontra delle anomalie il generatore si porta in allarme "LAMPEGGIO veloce LED **L1** - Vedi Modulo emergenza".

IN FASE DI ACCENSIONE:

assicurarsi di mantenere chiusa la porta fuoco, durante tutta la fase di **ACCENSIONE**.

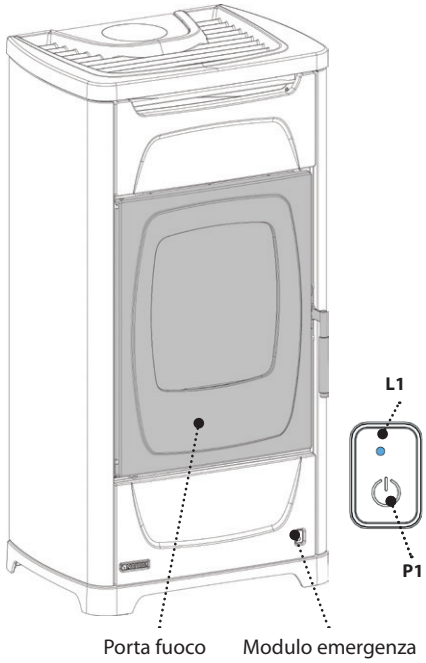
IN FASE DI LAVORO:

assicurarsi di mantenere chiusa la porta fuoco durante tutta la fase di **LAVORO**.

IN FASE BRACE:

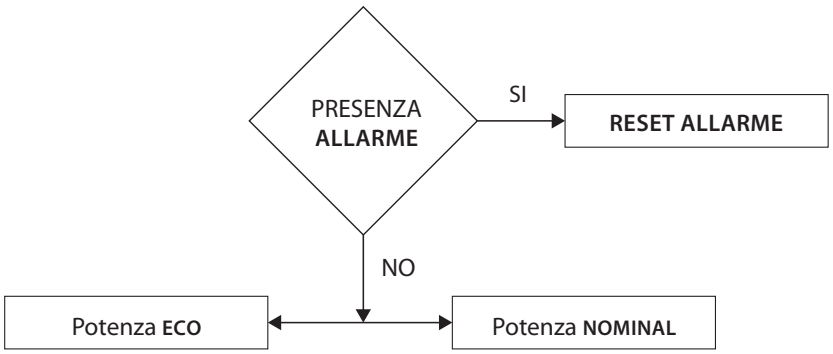
La combustione è quasi terminata e rimangono all'interno della macchina solamente braci.
È consigliato caricare la stufa finché il Led L1 lampeggia, è necessario aprire la porta per caricare la stufa.

LA STUFA È DOTATA DI UN MODULO DI EMERGENZA POSTO NELLA PARTE FRONTALE IN BASSO A DESTRA , CHE CONSENTE LA GESTIONE BASE DELLA STUFA.



Pulsante **P1**	Pressione rapida: modifica la potenza di funzionamento stufa tra **ECO** e **NOMINAL**. Pressione prolungata: modifica la potenza di funzionamento tra **ECO** e **NOMINAL** e resetta il settaggio di ventilazione e canalizzazione ai valori di fabbrica.
L1: LED Blu spento:	La stufa funziona in Potenza **ECO** (Potenza ridotta).
L1: LED Blu acceso:	La stufa funziona in Potenza **NOMINAL**, cioè il valore di omologa.
L1: LED Blu lampeggiante:	Lampeggio **VELOCE** = La stufa è in stato di **ALLARME**, messaggio sul display del radiocomando. Premere P1 per resetare l'allarme. Lampeggio **LENTO** = **CARICARE LEGNA** è consigliato caricare la stufa finché il Led L1 lampeggia - La temperatura nel bracere è diminuita.

Ad ogni pressione del pulsante **P1** cambia lo stato delle funzioni:



RADIOCOMANDO

CONFIGURAZIONE

LA PROCEDURA DI CODIFICA RADIOCOMANDO:

1. Togliere l'alimentazione alla stufa.
2. Premere i tasti [■] e **OK** contemporaneamente fino a che appare la schermata di un canale RADIO ID
3. Tramite i pulsanti ∧ e ∨ selezionare il nuovo canale RADIO ID (E' possibile selezionare un canale RADIO ID tra 0 e 63).
4. Alimentare la stufa. Entro 10 secondi (Sulla scheda radio/emergenza il led lampeggerà) confermare il canale scelto premendo il tasto OK sul radiocomando.
5. Per conferma di configurazione avvenuta il LED del modulo emergenza rimane acceso per 5 secondi.
6. Nel caso in cui la configurazione non sia andata a buon fine, il display visualizzerà " ". In questo caso ripetere la procedura.

IL RADIOCOMANDO È GIÀ CONFIGURATO CON UN CANALE RADIO ID QUALORA CI FOSSE UN'ALTRA STUFA, PER EVITARE INTERFERENZE, È NECESSARIO EFFETTUARE UNA NUOVA CONFIGURAZIONE, MODIFICANDO UNA DELLE DUE STUFE.

ALCUNE APPARECCHIATURE A RADIOFREQUENZA (E S. CELLULARI, ECC…) POTREBBERO INTERFERIRE CON LA COMUNICAZIONE TRA IL RADIOCOMANDO E LA STUFA.

TARATURA SONDA AMBIENTE RADIOCOMANDO

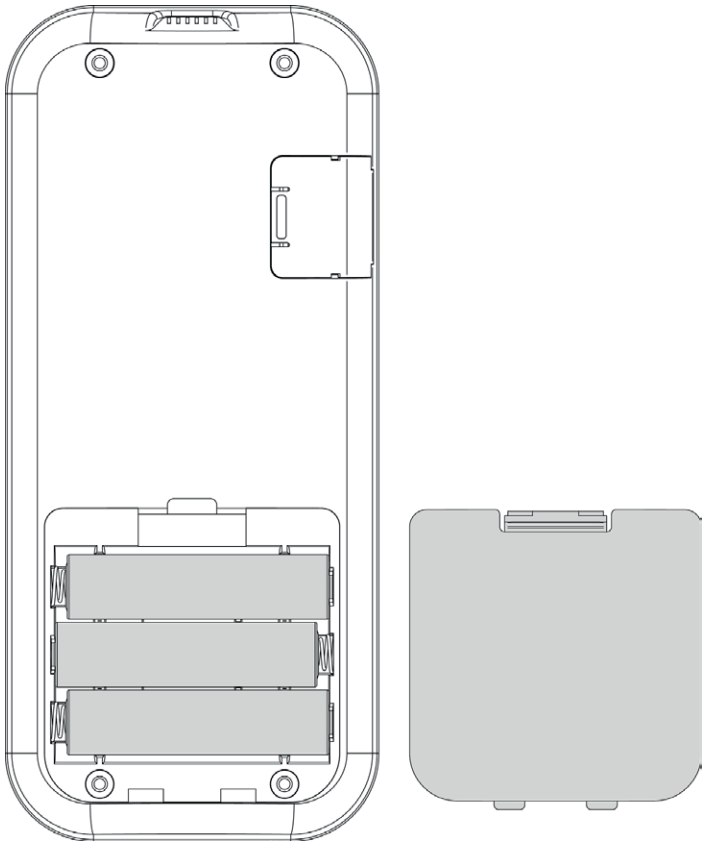
Questa modalità consente di calibrare la temperatura ambiente rilevata dal radiocomando (solo con ventilazione attivata). Per una taratura corretta si consiglia di posizionare il radiocomando in un ambiente con temperatura costante e attendere almeno un paio d'ore.
La procedura per la taratura è la seguente :

- Accedere nel menu, e raggiungere "**MENU TECNICO**".
- Impostare la chiave di accesso "241". - "**ADJ SONDA TELE**"
- Tramite i tasti ∨ o ∧ regolare la taratura ambiente desiderata.
- Salvare ed uscire con il tasto [■] .

TIPOLOGIA E SOSTITUZIONE DELLE BATTERIE

Per inserire/ sostituire le batterie è sufficiente togliere il coperchio di protezione batterie nel retro del radiocomando (figura 1).
Inserire le batterie rispettando la simbologia impressa sul radiocomando e sulla batteria stessa.

Per il funzionamento sono necessarie n° 3 Batterie mini stilo AAA.



(figura 1)

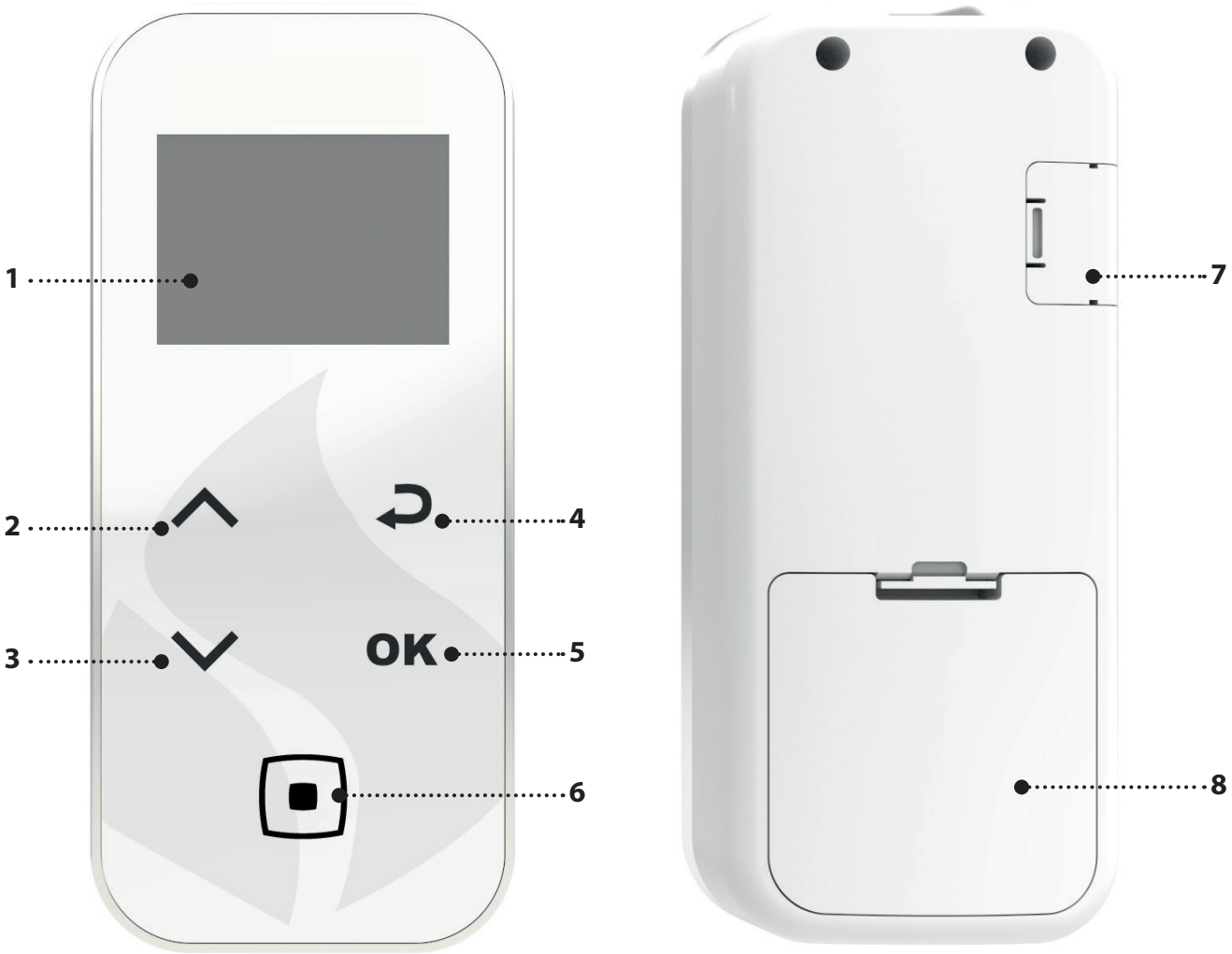
Rispetta l'ambiente!
Le pile usate contengono metalli nocivi per l'ambiente quindi devono essere smaltite separatamente in appositi contenitori.

CARATTERISTICHE RADIOCOMANDO

- Il radiocomando è dotato di un display LCD retro illuminato. La durata della retro illuminazione è di 5 secondi. Il display dopo un determinato tempo per ridurre il consumo delle batterie si spegne (modalità sleep).
- Si riaccende dopo aver premuto il tasto **ON**/**OFF** (6).

ATTENZIONE!

- Non mettete il radiocomando a contatto diretto o indiretto con l'acqua. Il radiocomando potrebbe non funzionare correttamente in presenza di umidità o se esposto ad acqua.



1.	**DISPLAY**
2.	**SET POTENZA** / scorrere attraverso i menù / aumentare - selezionare un'impostazione (**ECO** - **NOMINAL**)
3.	**SET TERMOSTATO** ambiente / scorrere attraverso i menù / diminuire - deselezionare un'impostazione
4.	Tasto ritorno
5.	Tasto accesso al MENU e CONFERMA
6.	**ON**/**OFF** stufa o ripristino da modalità sleep.
7.	Ingresso cavo seriale
8.	Alloggiamento batterie

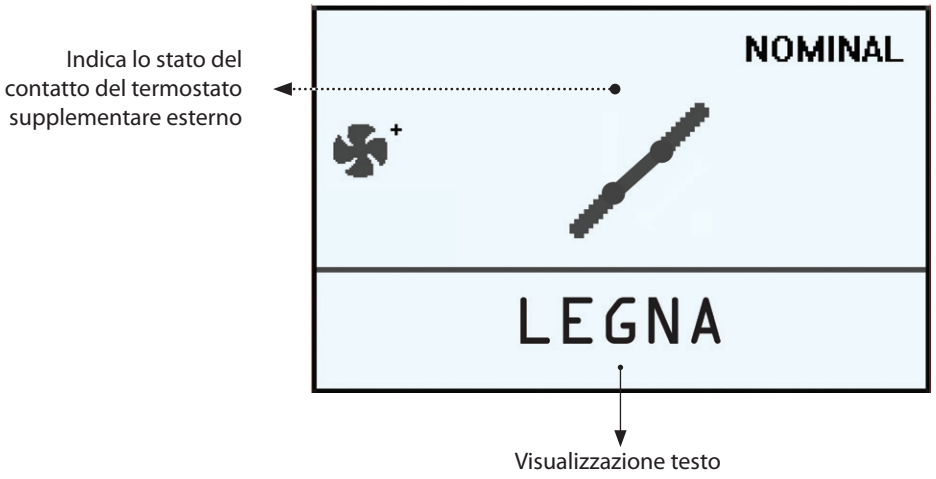
BANDE DI FREQUENZA	MASSIMA POTENZA TRASMESSA
868,3 MHz	**4 mW ERP**
869,85 MHz	**4 mW ERP**

DISPLAY

SCHERMATA IN FUNZIONAMENTO



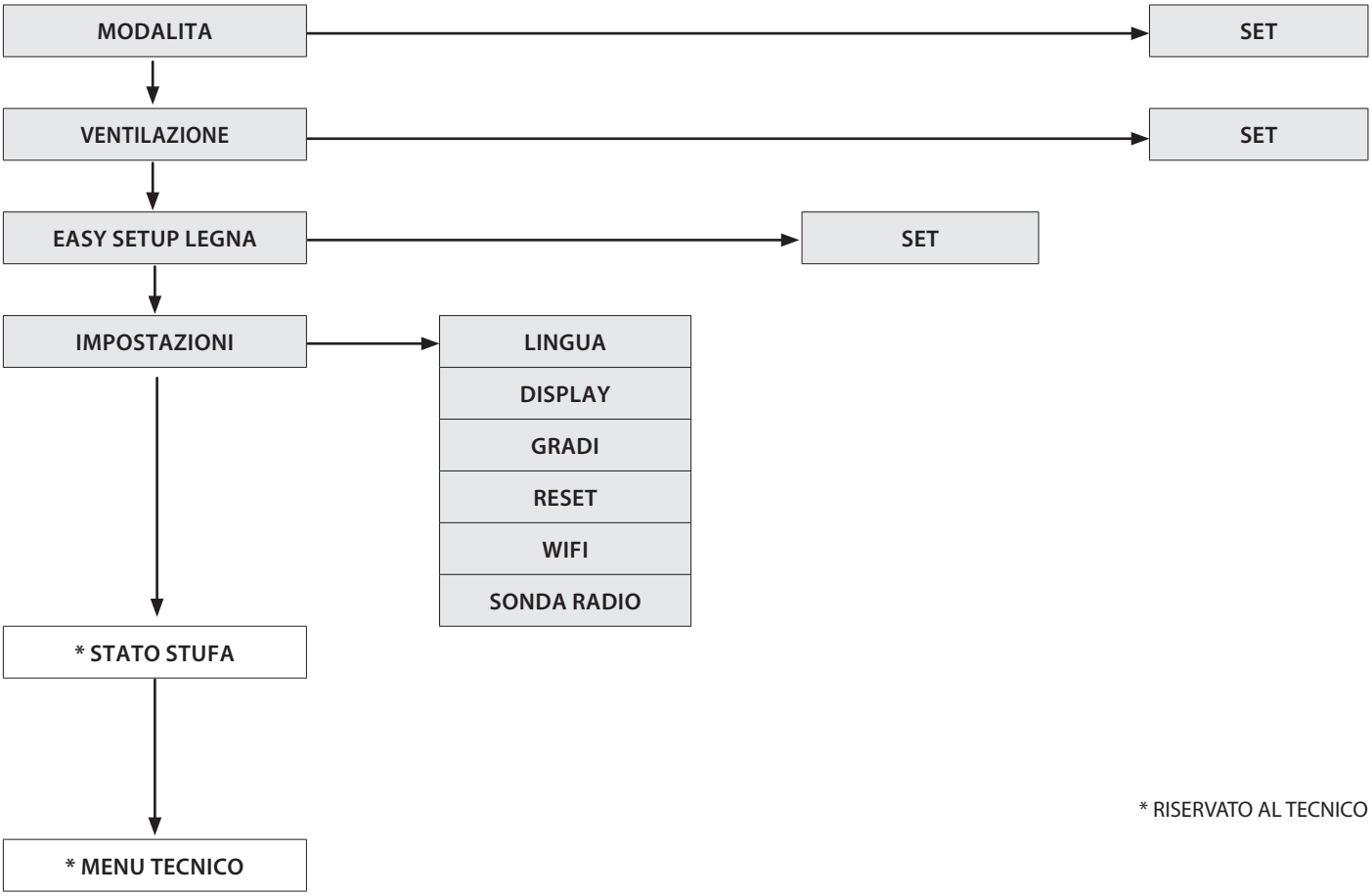
SCHERMATA CON TERMOSTATO ESTERNO ALLACCIATO AL MORSETTO "TA"



MENÙ GENERALE

TASTO	FUNZIONE
^ v	Scorrimento dei parametri Modifica dati impostazione
⏻	Tasto accensione -spegnimento

TASTO	FUNZIONE
↩	Tasto ritorna indietro - esci
OK	Tasto accesso al menù



* RISERVATO AL TECNICO

AVVERTENZE GENERALI

Consigli da seguire durante le prime accensioni del prodotto:
Nelle prime ore di funzionamento possono essere generati dei fumi ed odori dovuti al normale processo di "rodaggio termico".
Durante questo processo, di durata variabile a seconda del prodotto, si raccomanda:

- Aerare bene il locale
- Se presenti, rimuovere eventuali parti in maiolica o in pietra naturale dalla parte superiore del prodotto.
- Attivare il prodotto alla massima potenza e temperatura
- Evitare la permanenza prolungata nell'ambiente
- Non toccare le superfici del prodotto

Note:
Il completamento del processo avviene dopo alcuni cicli di riscaldamento/raffreddamento.
Non utilizzare per la combustione elementi o sostanze diversi da quanto indicato nel manuale.

Prima di procedere con l'accensione del prodotto è necessario eseguire le seguenti verifiche:

- La camera di combustione ed il braciere devono essere puliti
- Verificare la chiusura ermetica della porta fuoco, del cassetto cenere i quali devono essere chiusi e privi di corpi estranei in corrispondenza degli elementi e guarnizioni di tenuta.
- Verificare che il cavo di alimentazione sia collegato correttamente
- L'interruttore (se presente) deve essere posto sulla posizione "1".

IMPOSTAZIONI PER LA PRIMA ACCENSIONE

Una volta collegato il cavo di alimentazione nella parte posteriore del generatore, portare l'interruttore (se presente), nella posizione (I).
L'interruttore serve per dare tensione alla scheda del generatore.

LINGUA

Questo menù consente di regolare la lingua preferita.
Le lingue selezionabili sono: **Italiano - Inglese - Tedesco - Francese - Spagnolo - Portoghese - Danese - Estone - Croato - Sloveno - Olandese - Polacco - Ceco.**

Per Impostare: OK > *IMPOSTAZIONI* > *LINGUA*.

GRADI

Questo menù consente di impostare l'unità di misura desiderata.

Per Impostare: OK > *IMPOSTAZIONI* > *GRADI*

FUNZIONAMENTO E LOGICA

START
La macchina ha rilevato la presenza di fiamma in camera di combustione e posiziona il registro in modalità ACCENSIONE.

LEGNA
La macchina posiziona il registro legna in funzione della potenza impostata e altri settaggi al fine di ottimizzare la combustione.

BRACE - CARICARE LEGNA
La combustione è quasi terminata e rimangono all'interno della macchina solamente braci.

REGOLAZIONE SET POTENZA
La **potenza** ha 2 livelli di funzionamento, La pressione del tasto ^ permette di visualizzare la potenza impostata modificabile tramite i tasti v o ^.
Potenza 1 = **ECO** - Potenza 2 = **NOMINAL**
La conferma della modifica avviene premendo il tasto **OK**.

MODALITA'

Questo menù permette di impostare la logica di funzionamento della macchina per la potenza utilizzata.
Range: (**MANUAL, AUTOMATIC, AUX**)

Selezionando la modalità **MANUAL** l'utente può scegliere il livello di potenza termica erogata ed il tipo di **VENTILAZIONE**, secondo le sue preferenze.
La stufa lavorerà solo secondo le impostazioni settate dall'utente.

Selezionando la modalità **AUTOMATIC** l'utente può fissare la temperatura che desidera avere negli ambienti e la **VENTILAZIONE** da utilizzare.
La stufa si regolerà automaticamente per raggiungere la temperatura impostata senza superarla.
Questa funzionalità migliora l'esperienza di utilizzo del generatore in termini di consumi, comfort termico ed acustico con riduzione della necessità di pulizia e manutenzione.

Selezionando la modalità **AUX** l'utente può scegliere il livello di potenza erogata ed il tipo di **VENTILAZIONE**.
La stufa regolerà il suo funzionamento sulla base del termostato esterno **TA**.
Con il contatto chiuso la stufa lavora secondo le impostazioni settate; con il contatto aperto la stufa va in modulazione al minimo.

Per impostare: OK > MODALITA' > SET

VENTILAZIONE

Questa funzionalità si avvale del ***PRO AIR SETUP*** che permette di regolare la ventilazione a 4 livelli: **OFF**, **QUIET**, **REGULAR**, **BOOST**, per ogni tipo di potenza **ECO** e **NOMINAL**.

- **OFF** Quando si vuole utilizzare solo il calore a convezione naturale, senza l'ausilio dei ventilatori, per ottenere il massimo della silenziosità
- **QUIET**: La ventilazione lavora in modo da ottimizzare il comfort acustico. I ventilatori sono in funzione ad una velocità ridotta.
- **REGULAR**: Per ottenere il miglior bilanciamento possibile tra prestazioni e comfort. Questa è l'impostazione di fabbrica.
- **BOOST**: Quando si desidera immettere nell'ambiente la potenza termica dell'apparecchio impostata il più velocemente possibile.

Per impostare: *OK* > *VENTILAZIONE* >*SET*

	COMFORT ACUSTICO	VELOCITÀ' DI RISCALDAMENTO
OFF	●●●●●	●○○○○
QUIET	●●●●○	●●●○○
REGULAR	●●●○○	●●●●○
BOOST	●○○○○	●●●●●

N.B.: L'apparecchio è progettato per lavorare sempre in sicurezza.
La modifica del livello di ventilazione da parte dell'utente, in alcuni casi particolari, potrebbe non avere effetti evidenti sulla regolazione.

EASY SETUP LEGNA

L'utilizzo di legna con un basso tenore di umidità è necessario per un corretto funzionamento dell'apparecchio.
Qualora la legna fosse poco stagionata o di grossa pezzatura è possibile aumentare il valore di **EASY SETUP LEGNA** per aumentare l'afflusso di aria primaria e velocizzare la combustione (Range: 0 a +3).

PROCEDURA COMANDI

- Premere il tasto 6.
- Premere il tasto 3 fino a **EASY SETUP LEGNA** e confermare con il tasto 6.
- Utilizzare i tasti 4 -5 per impostare il range.
- Premere il tasto 6 per confermare e il tasto 1 per tornare nei menù precedenti fino allo stato iniziale.

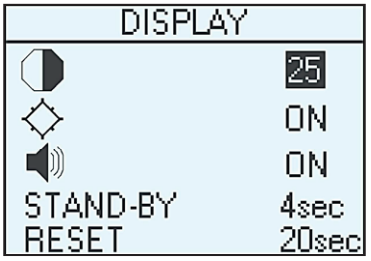
IMPOSTAZIONI

LINGUA VEDI CAPITOLO: IMPOSTAZIONI PRIMA ACCENSIONE.

DISPLAY

Il menù "**DISPLAY**" consente di:

- Regolare il contrasto del Display.
- Attivare/ disattivare la retroilluminazione.
- Abilitare/ disabilitare la segnalazione acustica.
- STAND-BY • Impostare timer spegnimento retroilluminazione del Display.
- RESET • Impostare timer spegnimento Display (modalità sleep).



Per Impostare: **OK** > *IMPOSTAZIONI* > *DISPLAY*.

IMPOSTARE IL TIMER BREVE FAVORISCE LA DURATA DELLE BATTERIE

GRADI VEDI CAPITOLO: IMPOSTAZIONI PRIMA ACCENSIONE.

RESET Resetta i settaggi utente . Premere il pulsante del Modulo emergenza.

WI-FI

Consente di modificare le impostazioni relative al modulo Wi-Fi.
La stufa è equipaggiata con un modulo Wi-Fi integrato espressamente dedicato al monitoraggio e alla diagnosi della funzione Wi-Fi.

Tutta l'interfaccia relativa al Wi-Fi è raggruppata sotto il menù Impostazioni -> Wi-Fi

La configurazione deve essere effettuata tramite App Total Control 3.0 presente su Play Store o Apple Store.
https://www.lanordica-extraflame.com

- **RESET**

L'impostazione permette di ripristinare il Wi-Fi alle impostazioni di fabbrica

Per Impostare: OK > *IMPOSTAZIONI* > *WIFI* > *RESET* > OK

- **WPS**

L'impostazione permette di connettere il modulo wifi al router domestico senza la necessità di inserire la password. Per un corretto funzionamento è comunque necessario registrare il prodotto tramite l'app Total Control 3.0.
Una volta attivato il WPS il modulo wifi resterà in attesa di ricevere la configurazione wifi direttamente dal router domestico. Il router, che deve essere predisposto per tale funzionalità, presenta solitamente un pulsante da premere con la dicitura WPS.

Per Impostare: OK > *IMPOSTAZIONI* > *WIFI* > *WPS* > *ON*

- **INFO**

All'interno di questo menù sono disponibili tre informazioni riguardo al funzionamento Wi-Fi.

Per Impostare: OK > *IMPOSTAZIONI* > *WIFI* > *INFO*

- **MAC**: Codice identificativo univoco del dispositivo Wi-Fi
- **STATO**: Stato del modulo wifi, può assumere i seguenti valori.
  - **SERIAL KO** : manca la comunicazione tra modulo wifi e scheda stufa
  - **DISCONNECTED**: Il modulo wifi non è configurato per l'accesso ad internet
  - **STATION OK**: Il modulo wifi è connesso al router domestico, ma non ha accesso al cloud (Es mancanza accesso ad internet, problemi di firewall)
  - **CLOUD OK**: Il modulo wifi è connesso al cloud

Viene riportato anche il numero di revisione firmware del modulo wifi.
- **RSSI**: Intensità del segnale Wi-Fi, quando questo è connesso correttamente ad un access point

Il valore RSSI è espresso in decibel (dB) come un numero negativo che è tipicamente nell'intervallo tra -60dB (ottimo segnale) e -85dB (segnale molto scadente). Qualora il segnale fosse scadente si consiglia l'acquisto di un ripetitore Wi-Fi per scongiurare problemi di connettività

SONDA RADIO

La **SONDA RADIO** è un optional che permette di controllare la temperatura dell'ambiente di installazione o di canalizzazione senza dover utilizzare sensori via cavo.

Per approfondirne utilizzo e funzionalità consultare il sito https://www.lanordica-extraflame.com/it

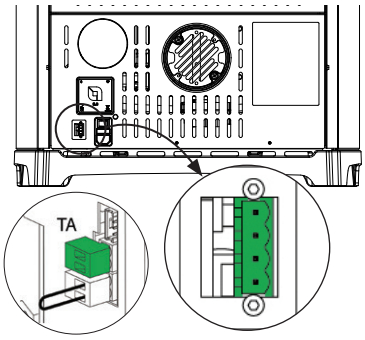
FUNZIONI SUPPLEMENTARI

INSTALLAZIONE TERMOSTATO SUPPLEMENTARE (TA) AMBIENTE - NON FORNITO

L'apparecchio ha la possibilità di controllare la temperatura ambiente tramite un termostato supplementare (NON FORNITO).
Dopo l'accensione la stufa lavorerà per raggiungere il set impostato nel termostato visualizzando **LEGNA** (contatto chiuso). La sonda ambiente di serie, viene automaticamente ignorata.
A temperatura raggiunta dal termostato (contatto aperto) la stufa si porta al minimo in potenza **ECO** visualizzando **MODULA**.

PROCEDURA COMANDI

- E' necessario un termostato meccanico o digitale con tipologia di ingresso "normalmente aperto".
- Togliere la spina dalla relativa presa di corrente.
- Facendo riferimento alla figura a lato morsetto verde TA, collegare i due cavetti del termostato (contatto pulito - **NO** 230 V).
- Rialimentare la stufa.
- Impostare **MODALITÀ** su **AUX**.



NOTA BENE: IL MORSETTO È IN DOTAZIONE NEL SACCHETTO ALL'INTERNO DELLA STUFA.

L'INSTALLAZIONE DEVE ESSERE ESEGUITA DA PERSONALE QUALIFICATO E/O ASSISTENZA TECNICA DEL COSTRUTTORE

VISUALIZZAZIONI

DISPLAY	MOTIVAZIONE
OFF	La temperatura in camera è molto bassa e il generatore spento.
START	È in corso la fase di start.
LEGNA	E' in corso la fase di lavoro normale a legna.
BRACE CARICARE LEGNA	La combustione è quasi terminata e rimangono all'interno della macchina solamente braci.

ALLARMI

DISPLAY	SPIEGAZIONE	RISOLUZIONE
GUASTO SERRANDA	La serranda di regolazione aria non reagisce come atteso.	Controllare che non vi sia materiale che ostruisce i fori di passaggio. Contattare centro assistenza.
SOVRACCARICO	La temperatura in camera è eccessivamente alta.	Caricare una quantità inferiore di legna.
SONDA CAMERA	La sonda di misura della temperatura in camera è guasta.	Contattare centro assistenza.

DESCRIZIONE TECNICA

Le stufe a legna de LA NORDICA si addicono a riscaldare spazi abitativi per alcuni periodi.

COME COMBUSTIBILI VENGONO UTILIZZATI CEPPI DI LEGNA. **QUESTO È UN APPARECCHIO A COMBUSTIONE INTERMITTENTE**.

La stufa-camino è costituita da fusioni di ghisa grezza e smaltata.

Il focolare è internamente rivestito da lastre in NORDIKER®. Grazie a dei fori calibrati, praticati su la parte posteriore, viene garantito un apporto di aria pre-riscaldata all'interno del focolare, ottenendo così una postcombustione che aumenta il rendimento e riduce le emissioni dei gas incombusti. Al suo interno si trova una griglia piana in ghisa di grosso spessore.

I deflettori interni riflettono l'irradiazione del fuoco ed aumentano ulteriormente la temperatura all'interno della camera di combustione. In questo modo, sfruttando i flussi dei gas di scarico, si ottimizza la combustione e si aumenta il grado di efficienza (**Figura 9**).

Il vetroceramico della porta, in un unico pezzo (resistente fino a 700°C), consente un'affascinante vista sulle fiamme ardenti ed impedisce ogni fuoriuscita di scintille e fumo.

Sotto la **griglia del focolare** si trova un **cassetto cenere** facilmente estraibile (**Figura 8**). Il cassetto cenere deve essere svuotato regolarmente in modo che la cenere non possa ostacolare l'entrata dell'aria.

IL RISCALDAMENTO DELL'AMBIENTE AVVIENE:

- PER IRRAGGIAMENTO: attraverso il vetro panoramico e le superfici esterne calde della stufa viene irraggiato calore nell'ambiente (Vedi capitolo DETERMINAZIONE DELLA POTENZA TERMICA);

- **PER CONVENZIONE**: il passaggio dell'aria attraverso il rivestimento del focolare rilascia calore nell'ambiente;

- **PER CONVENZIONE FORZATA**: per migliorare la distribuzione del calore del solo ambiente di installazione oppure del locale adiacente (SOLO LARISSA PLUS), di serie in questo modello vi è installato un sistema di ventilazione.

ACCESSORI	ATTIZZATOIO	GUANTO	RADIOCOMANDO	SONDA RADIO	TERMOSTATO SUPPLEMENTARE
	DI SERIE	DI SERIE	DI SERIE	OPTIONAL	NON FORNITO

Con il RADIOCOMANDO si possono impostare 2 Potenze di funzionamento, potenza **ECO** e **NOMINAL.**

LE APERTURE PER L'ARIA COMBURENTE *(PRIMARIA E SECONDARIA)* **SONO GESTITE DAL SOFTWARE in funzione del SET POTENZA impostato.**

L'aria è necessaria per il processo di combustione. Attraverso l'aria viene anche mantenuto vivo il fuoco.

TRAMITE UN TUBO FLESSIBILE (IGNIFUGO NON FORNITO) È POSSIBILE PRELEVARE L'ARIA COMBURENTE DIRETTAMENTE DALL'ESTERNO (vedi paragrafo VENTILAZIONE CAPPA O LOCALE ADIACENTE).

ACCENSIONE

ALLA PRIMA ACCENSIONE È INEVITABILE CHE VENGA PRODOTTO UN ODORE SGRADEVOLE (DOVUTO DALL'ESSICCAMENTO DEI COLLANTI PRESENTI NELLA CORDICELLA DI GUARNIZIONE O DALLE VERNICI PROTETTIVE), IL QUALE SPARISCE DOPO UN BREVE UTILIZZO.

SI DEVE COMUNQUE ASSICURARE UNA BUONA VENTILAZIONE DELL'AMBIENTE. ALLA PRIMA ACCENSIONE VI CONSIGLIAMO DI CARICARE UNA QUANTITÀ RIDOTTA DI COMBUSTIBILE E DI AUMENTARE LENTAMENTE LA POTENZA TERMICA DELL'APPARECCHIO.

È VIETATO L'USO DI TUTTE LE SOSTANZE LIQUIDE COME PER ES. ALCOOL, BENZINA, PETROLIO E SIMILI.
NON ACCENDERE MAI L'APPARECCHIO QUANDO CI SONO GAS COMBUSTIBILI NELLA STANZA.

Per una corretta prima accensione dei prodotti trattati con vernici per alte temperature, occorre sapere quanto segue:

- i materiali di costruzione dei prodotti in questione non sono omogenei, infatti coesistono parti in ghisa e in acciaio.
- la temperatura alla quale il corpo del prodotto è sottoposto non è omogenea: da zona a zona si registrano temperature variabili dai 300 °C ai 500 °C;
- durante la sua vita, il prodotto è sottoposto a cicli alternati di accensioni e di spegnimento durante la stessa giornata e a cicli di intenso utilizzo o di assoluto riposo al variare delle stagioni;

- prima di potersi definire rodato, il prodotto nuovo dovrà essere sottoposto a diversi cicli di avviamento per poter consentire a tutti i materiali ed alla vernice di completare le varie sollecitazioni elastiche;
- in particolare inizialmente si potrà notare l'emissione di odori tipici dei metalli sottoposti a grande sollecitazione termica e di vernice ancora fresca.

Diventa quindi importante seguire questi piccoli accorgimenti in fase di accensione:

1. Assicuratevi che sia garantito un forte ricambio d'aria nel luogo dove è installato l'apparecchio.
2. Nelle prime accensioni, non caricare eccessivamente la camera di combustione (circa metà della quantità indicata nel manuale d'istruzioni) e tenere il prodotto acceso per almeno 6-10 ore di continuo.
3. Ripetere questa operazione per almeno 4-5 o più volte, secondo la Vostra disponibilità.
4. Successivamente caricare sempre più (seguendo comunque quanto descritto sul libretto di istruzione relativamente al massimo carico) e tenere possibilmente lunghi i periodi di accensione evitando, almeno in questa fase iniziale, cicli di accensione-spegnimento di breve durata.
5. **Durante il funzionamento nessun oggetto deve essere appoggiato sull'apparecchio ed in particolare sulle superfici laccate. Le superfici laccate non devono essere toccate durante il riscaldamento.**
6. Una volta superato il "rodaggio" si potrà utilizzare il Vostro prodotto come il motore di un'auto, evitando bruschi riscaldamenti con eccessivi carichi.

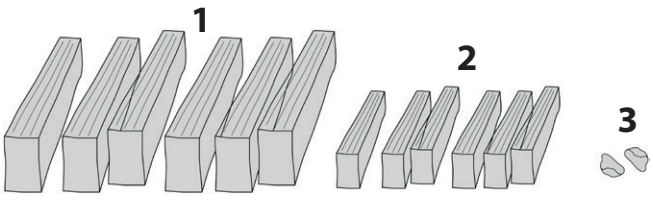
PREPARAZIONE PER L'ACCENSIONE

Per accendere il fuoco consigliamo di usare piccoli listelli di legno con l'uso di accenditori specifici disponibili in commercio.

DURANTE QUESTA FASE, NON LASCIARE MAI IL FOCOLARE SENZA SUPERVISIONE.

ACCENDERE IL FUOCO CON IL METODO DALL'ALTO (CONSIGLIATO)

Vedi **Figura A**:
- Per effettuare l'accensione disporre in basso i pezzi di legna più grossi (**1**);
- Sopra i pezzi (1), disporre i pezzi di legna più fini (**2**);
- Nella parte superiore della catasta di legna posizionare l'ACCENDIFUOCO (**3**), che può essere per esempio lana di legna impregnata di cera;
- Accendere l'innesco (**3**). Un fiammifero è sufficiente per accendere il fuoco.



CARICA MASSIMA AMMESSA

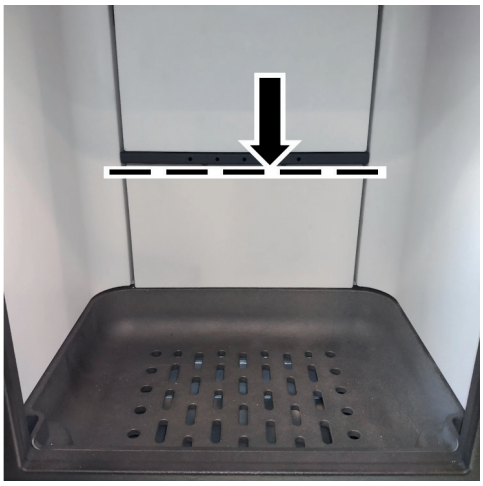
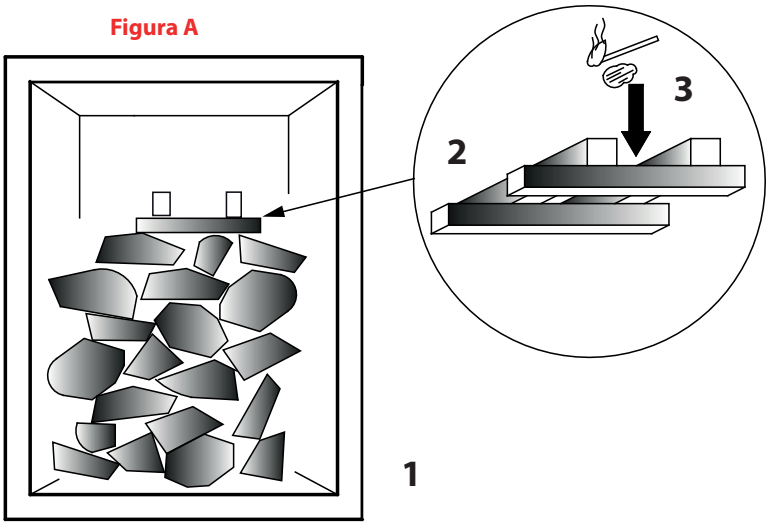


Figura A

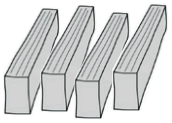


PROCEDURA PER L'OTTENIMENTO DELLA POTENZA TERMICA
PREPARAZIONE DEL LETTO DI BRACI

PRIMA CARICA:

Usare pezzi di legna media (2) secondo quanto previsto dal consumo orario indicato nel documento "INFORMAZIONI MARCATURA CE".

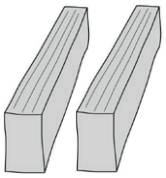
Ricaricare solamente quando la fiamma si sta per spegnere.



PER EVITARE LA FUORIUSCITA DI FUMO IN FASE DI RICARICA LA LEGNA VA INSERITA SOLO IN PRESENZA DI BRACI. IN QUESTA FASE LA STUFA AUTOMATICAMENTE RICONOSCE L'OPERAZIONE E AVVIA IL CICLO DI LAVORO.

SECONDA CARICA:

Usare pezzi di legna grossi (1) secondo quanto previsto dal consumo orario indicato nel documento "INFORMAZIONI MARCATURA CE".



MAI SOVRACCARICARE L'APPARECCHIO, TROPPO COMBUSTIBILE E TROPPA ARIA PER LA COMBUSTIONE POSSONO CAUSARE SURRISCALDAMENTO E QUINDI DANNEGGIARE L'APPARECCHIO. LA GARANZIA NON COPRE I DANNI DOVUTI AL SURRISCALDAMENTO DELL'APPARECCHIO.

NON SUPERARE IL CARICO MASSIMO DI LEGNA - VEDI DATI TECNICI, CONSUMO ORARIO NEL DOCUMENTO "INFORMAZIONI MARCATURA CE".

Per raggiungere il funzionamento nominale è necessario avere un letto di braci indicativo di circa 3 cm (20-25% del peso della carica a potenza nominale).
Se il letto di braci risulta essere eccessivo, prima smuoverlo con l'attizzatoio per far cadere la cenere nel cassetto cenere e poi con una paletta metallica togliere le braci in eccesso.
Le braci non devono superare il riferimento indicato nella figura a fianco.



Prima di posizionare la legna con l'attizzatoio in dotazione, smuovere le braci per ravvivarle. Posizionata la legna in camera di combustione secondo (INDICAZIONI METODO DI CARICAMENTO).
La carica ha una durata indicativa di 48 minuti per la potenza termica nominale e 45 minuti per la potenza termica parziale.

INDICAZIONI DEL METODO DI CARICAMENTO PER L'OTTENIMENTO DELLA POTENZA TERMICA

	POTENZA TERMICA NOMINALE	POTENZA TERMICA PARZIALE
N° ceppi di legna	3	1
Peso della carica nominale	2,2 Kg	1 Kg
Lunghezza dei ceppi di legna	20 cm	25 cm
Posizionamento dei ceppi in camera di combustione	4 cm dal bordo (vedi Figura 8)	10 cm dal bordo
Forma dei ceppi di legna	(vedi Figura 9)	

La conclusione della carica si verifica quando la massa del letto di braci e le ceneri del combustibile alla fine della carica, non differisce di oltre 100g rispetto alla massa della carica precedente.

CON UN ISOLAMENTO TERMICO SECONDO LE NORME SUL RISPARMIO ENERGETICO IL VOLUME RISCALDATO È MAGGIORE. CON UN RISCALDAMENTO TEMPORANEO, IN CASO DI INTERRUZIONI SUPERIORI A 8 H, LA CAPACITÀ DI RISCALDAMENTO DIMINUISCE DEL 25% CIRCA.

I DATI TECNICI DICHIARATI NEL DOCUMENTO "INFORMAZIONI MARCATURA CE" SONO STATI OTTENUTI UTILIZZANDO ESSENZA DI FAGGIO DI CLASSE "A1" COME DA NORMATIVA UNI EN ISO 17225-5 E UMIDITÀ INFERIORE AL 20%. L'UTILIZZO DI ALTRE ESSENZE POTREBBE COMPORTARE LA NECESSITÀ DI REGOLAZIONI SPECIFICHE E POTREBBE FAR OTTENERE RESE DIVERSE DAL PRODOTTO.

Posizione dei ceppi



Figura 8

Forma dei ceppi di legna

POTENZA TERMICA NOMINALE



POTENZA TERMICA PARZIALE



Figura 9

BISOGNA SEMPRE USARE IL PRODOTTO CON LA PORTA CHIUSA PER EVITARE DANNEGGIAMENTI DOVUTI ALL'ECCESSIVO SURRISCALDAMENTO (EFFETTO FORGIA). LA NON OSSERVANZA DI TALE REGOLA FA DECADERE LA GARANZIA.

PER MOTIVI DI SICUREZZA LA PORTA DEL FOCOLARE PUÒ ESSERE APERTA SOLO DURANTE IL CARICAMENTO DI COMBUSTIBILE. IL FOCOLARE DEVE RIMANERE CHIUSO DURANTE IL FUNZIONAMENTO ED I PERIODI DI NON-UTILIZZO.

NON SI DEVE MAI SOVRACCARICARE L'APPARECCHIO. TROPPO COMBUSTIBILE E TROPPA ARIA PER LA COMBUSTIONE POSSONO CAUSARE SURRISCALDAMENTO E QUINDI DANNEGGIARE L'APPARECCHIO. I DANNI CAUSATI DA SURRISCALDAMENTO NON SONO COPERTI DA GARANZIA. BISOGNA PERTANTO USARE IL PRODOTTO SEMPRE CON LA PORTA CHIUSA PER EVITARE DANNEGGIAMENTI DOVUTI ALL'ECCESSIVO SURRISCALDAMENTO (EFFETTO FORGIA).

OLTRE CHE DALLA REGOLAZIONE DELL'ARIA PER LA COMBUSTIONE, L'INTENSITÀ DELLA COMBUSTIONE E QUINDI LA POTENZA TERMICA È INFLUENZATA DAL CAMINO. UN BUON TIRAGGIO DEL CAMINO RICHIEDE UNA MINORE QUANTITÀ D'ARIA PER LA COMBUSTIONE, MENTRE UNO SCARSO TIRAGGIO NECESSITA DI UNA MAGGIORE QUANTITÀ D'ARIA PER LA COMBUSTIONE.

Per verificare la buona combustione, controllate se il fumo che esce dal camino è trasparente. Se è bianco significa che l'apparecchio non è regolato correttamente o la legna è troppo bagnata; se invece il fumo è grigio o nero è segno che la combustione non è completa.

QUANDO SI AGGIUNGE COMBUSTIBILE SOPRA ALLE BRACI, IN ASSENZA DI FIAMMA, SI POTREBBE VERIFICARE UN ELEVATO SVILUPPO DI FUMI. SE QUESTO DOVESSE AVVENIRE SI POTREBBE FORMARE UNA MISCELA ESPLOSIVA DI GAS E, IN CASI ESTREMI VERIFICARE UN'ESPLOSIONE. PER MOTIVI DI SICUREZZA SI CONSIGLIA DI ESEGUIRE UNA NUOVA PROCEDURA DI ACCENSIONE CON UTILIZZO DI PICCOLI LISTELLI.

FUNZIONAMENTO CON TEMPERATURE ESTERNE ELEVATE

In caso di temperature esterne elevate, indicativamente superiori a quelle del locale di installazione, il tiraggio potrebbe non essere adeguato a estrarre completamente i fumi (si percepisce un intenso odore di gas).
In questo caso, provare a caricare una quantità ridotta di combustibile per consentire una combustione rapida (crescita delle fiamme) e recuperare il corretto tiraggio.

VERIFICARE INOLTRE CHE TUTTE LE APERTURE PER LA PULIZIA E I COLLEGAMENTI ALLA CANNA FUMARIA SIANO A TENUTA D'ARIA. IN CASO DI DUBBIO, NON METTERE IN FUNZIONE IL PRODOTTO.

In qualsiasi condizione, compresa la presenza di cappe aspiranti e/o impianti di ventilazione forzata controllata, la differenza di pressione tra i locali di installazione del generatore e l'esterno deve risultare sempre ≥ -4 Pa (per esempio -3 Pa è un valore accettabile).

FUNZIONAMENTO CON IL PRODOTTO SCOLLEGATO DALLA RETE DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA

In caso di mancanza di energia elettrica o nel caso venga a mancare mentre il prodotto è in funzione la stufa continua ugualmente a funzionare
senza dover eseguire alcuna operazione manuale.
Tuttavia porre molta più attenzione al caricamento del combustibile in quanto in caso di carico eccessivo di legna la stufa non segnala
la sovratemperatura e non attua nessuna azione per limitare l'afflusso di aria comburente. Non sono garantite le prestazioni dichiarate.

ATTENZIONE: NON SUPERARE IL CARICO MASSIMO DI LEGNA secondo quanto previsto dal consumo orario indicato nel documento "INFORMAZIONI MARCATURA CE".

PER CONOSCERE IL CENTRO ASSISTENZA PIÙ VICINO CONTATTARE IL PROPRIO RIVENDITORE O CONSULTARE IL SITO: WWW.LANORDICA-EXTRAFLAME.COM

MANUTENZIONE E CURA

ESEGUIRE LE INDICAZIONI SEMPRE NELLA MASSIMA SICUREZZA!

- ASSICURARSI CHE LA SPINA DEL CAVO DI ALIMENTAZIONE (DOVE PRESENTE) SIA STACCATA.
- CHE IL GENERATORE SIA FREDDO IN OGNI SUA PARTE.
- LE CENERI SIANO COMPLETAMENTE FREDDE.
- GARANTIRE UNA EFFICACE RICAMBIO D'ARIA DELL'AMBIENTE DURANTE LE OPERAZIONI DI PULIZIA DEL PRODOTTO.
- UNA SCARSA PULIZIA PREGIUDICA IL CORRETTO FUNZIONAMENTO E LA SICUREZZA!

PULIZIA PERIODICA A CARICO DELL'UTENTE

Le operazioni di pulizia periodica, come indicato nel presente manuale uso e manutenzione, devono essere eseguite prestando la massima cura dopo aver letto le indicazioni, le procedure e le tempistiche descritte nel presente manuale uso e manutenzione.

CONTROLLARE E PULIRE, ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO, LA PRESA D'ARIA ESTERNA. IL CAMINO DEVE ESSERE REGOLARMENTE RAMAZZATO DALLO SPAZZACAMINO. FATE CONTROLLARE DAL VOSTRO SPAZZACAMINO RESPONSABILE DI ZONA LA REGOLARE INSTALLAZIONE DEL PRODOTTO, IL COLLEGAMENTO AL CAMINO E L'AERAZIONE

LA PULIZIA E LA MANUTENZIONE DEVE ESSERE ESEGUITA ESCLUSIVAMENTE AD APPARECCHIO FREDDO. SI POSSONO USARE ESCLUSIVAMENTE PARTI DI RICAMBIO ESPRESSAMENTE AUTORIZZATE ED OFFERTE DA LA NORDICA S.P.A. IN CASO DI BISOGNO VI PREGHIAMO DI RIVOLGERVI AL VS RIVENDITORE SPECIALIZZATO. L'APPARECCHIO NON PUÒ ESSERE MODIFICATO!

PULIZIA VETRO

Tramite uno specifico ingresso dell'aria secondaria la formazione di deposito di sporco, sul vetro della porta, viene efficacemente rallentata. Non può comunque mai essere evitata con l'utilizzo dei combustibili solidi (es. legna umida) e questo non è da considerarsi come un difetto dell'apparecchio .

LA PULIZIA DEL VETRO PANORAMICO DEVE ESSERE ESEGUITA SOLO ED ESCLUSIVAMENTE A APPARECCHIO FREDDO PER EVITARNE L'ESPLOSIONE.
PER LA PULIZIA SI POSSONO USARE DEI PRODOTTI SPECIFICI OPPURE, CON UNA PALLA DI CARTA DI GIORNALE (QUOTIDIANO-CARTA NON PATINATA) INUMIDITA E PASSATA NELLA CENERE. NON USARE COMUNQUE PANNI, O PRODOTTI ABRASIVI O CHIMICAMENTE AGGRESSIVI.

La corretta procedura di accensione, l'utilizzo di quantità e tipi di combustibili idonei, il corretto posizionamento del registro dell'aria secondaria, il sufficiente tiraggio del camino e la presenza dell'aria comburente sono indispensabili per il funzionamento ottimale dell'apparecchio e per mantenere pulito il vetro.

ROTTURA DEI VETRI: I VETRI INSTALLATI SONO REALIZZATI IN VETROCERAMICA, PROGETTATI PER SOPPORTARE TEMPERATURE FINO A 750°C.

GRAZIE A QUESTE CARATTERISTICHE, NON SONO SOGGETTI A ROTTURE CAUSATE DA SHOCK TERMICI DURANTE IL NORMALE FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO.

EVENTUALI ROTTURE POSSONO VERIFICARSI ESCLUSIVAMENTE A SEGUITO DI URTI MECCANICI, QUALI A TITOLO DI SEMPLICE ESEMPIO: IMPATTI DIRETTI SUL VETRO, CHIUSURA VIOLENTA DELLA PORTA, ECC..

SI PRECISA CHE TALI DANNI NON RIENTRANO NELLE CONDIZIONI DI GARANZIA.

PULIZIA CASSETTO CENERE

Tutti i prodotti hanno una griglia focolare ed un cassetto per la raccolta della ceneri **Figura 10**. Vi consigliamo di svuotare periodicamente il cassetto dalla cenere e di evitarne il riempimento totale, per non surriscaldare la griglia. Inoltre Vi consigliamo di lasciare sempre 3-4 cm di cenere nel focolare.

ATTENZIONE: LE CENERI TOLTE DAL FOCOLARE VANNO RIPOSTE IN UN RECIPIENTE DI MATERIALE IGNIFUGO DOTATO DI UN COPERCHIO STAGNO. IL RECIPIENTE VA POSTO SU DI UN PAVIMENTO IGNIFUGO, LONTANO DA MATERIALI INFIAMMABILI FINO ALLO SPEGNIMENTO E RAFFREDDAMENTO COMPLETO DELLE CENERI.

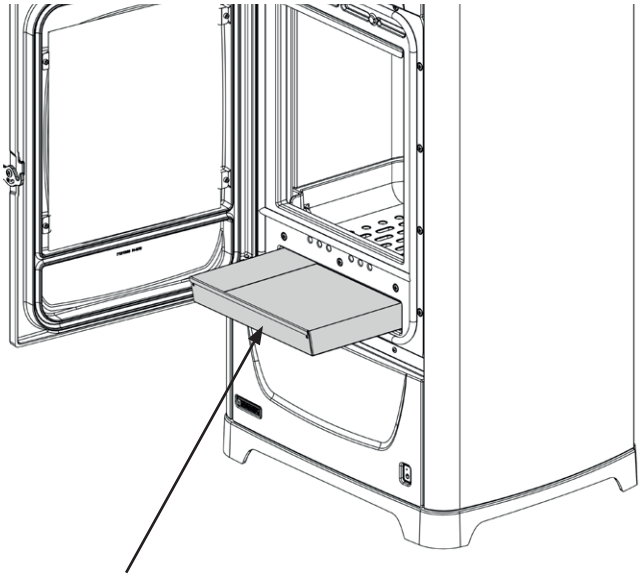
PULIZIA CANNA FUMARIA

La corretta procedura di accensione, l'utilizzo di quantità e tipi di combustibili idonei, il corretto posizionamento del registro dell'aria secondaria, il sufficiente tiraggio del camino e la presenza d'aria comburente sono indispensabili per il funzionamento ottimale dell'apparecchio e per mantenere pulito il vetro. **ALMENO UNA VOLTA L'ANNO È CONSIGLIABILE ESEGUIRE UNA PULIZIA COMPLETA, O QUALORA SIA NECESSARIO (PROBLEMI DI MAL FUNZIONAMENTO CON SCARSA RESA). UN ECCESSIVO DEPOSITO DI FULIGGINE (CREOSOTO) PUÒ PROVOCARE PROBLEMI NELLO SCARICO DEI FUMI E L'INCENDIO DELLA CANNA FUMARIA.**

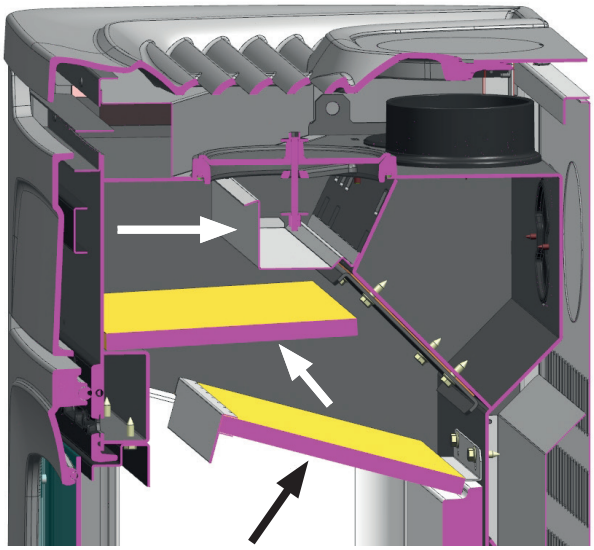
LA PULIZIA DEVE ESSERE ESEGUITA ESCLUSIVAMENTE AD APPARECCHIO FREDDO. QUESTA OPERAZIONE, DOVREBBE ESSERE SVOLTA DA UNO SPAZZACAMINO CHE CONTEMPORANEAMENTE PUÒ EFFETTUARE UN'ISPEZIONE.

Durante la pulizia bisogna togliere dall'apparecchio il cassetto cenere (1) i deflettori fumi (2) e lo sportello di pulizia (3), per favorire la pulizia della fuliggine che si deposita internamente nel prodotto.
La pulizia può essere eseguita con l'aiuto di una spazzola e di un aspiratore. A pulizia eseguita tutti i particolari vanno riposizionati nelle loro sedi.

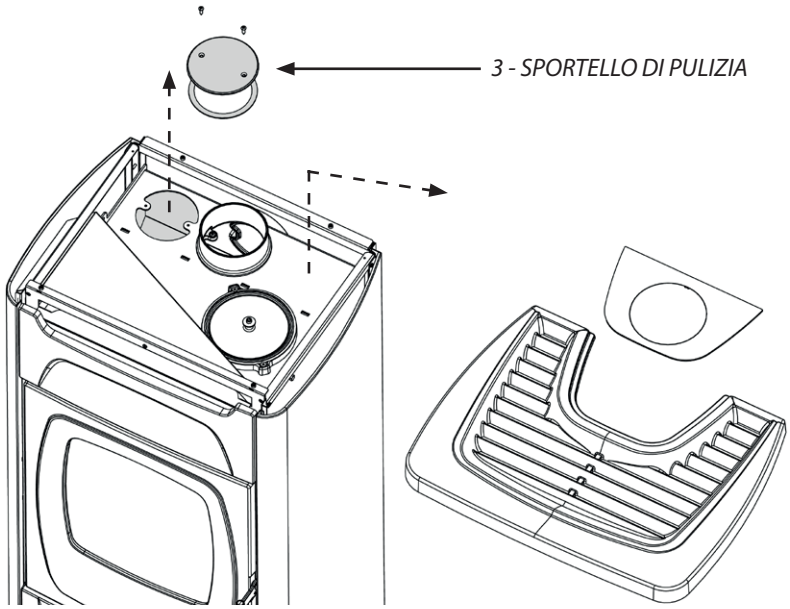
Figura 10



1 - CASSETTO RACCOLTA CENERE



2 - DEFLETTORE FUMI



LA MANCANZA DEL DEFLETTORE FUMI PROVOCA UNA FORTE DEPRESSIONE, CON UNA COMBUSTIONE TROPPO VELOCE, ECCESSIVO CONSUMO DI LEGNA CON RELATIVO SURRISCALDAMENTO DELL'APPARECCHIO.

LE MAIOLICHE (SE PRESENTE)

Le maioliche LA NORDICA S.p.A. sono prodotti di alta fattura artigianale e come tali possono presentare micro-puntinature, cavillature ed imperfezioni cromatiche. Queste caratteristiche ne testimoniano la pregiata natura. Smalto e maiolica, per il loro diverso coefficiente di dilatazione, producono microscrepolature (cavillatura) che ne dimostrano l'effettiva autenticità.

PER LA PULIZIA DELLE MAIOLICHE SI CONSIGLIA DI USARE UN PANNO MORBIDO ED ASCIUTTO; SE SI USA UN QUALSIASI DETERGENTE O LIQUIDO, QUEST'ULTIMO POTREBBE PENETRARE ALL'INTERNO DEI CAVILLI EVIDENZIANDOLI IN MODO PERMANENTE.

PRODOTTI IN PIETRA NATURALE (SE PRESENTE)

LA PIETRA NATURALE VA PULITA CON DELLA CARTA ABRASIVA MOLTO FINE O UNA SPUGNA ABRASIVA. **NON** UTILIZZARE ALCUN DETERGENTE O LIQUIDO.

PRODOTTI VERNICIATI (SE PRESENTE)

Dopo anni di utilizzo del prodotto, la variazione di colore dei particolari verniciati è un fenomeno del tutto normale. Questo fenomeno è dovuto alle notevoli escursioni di temperatura a cui il prodotto è soggetto quando è in funzione e all'invecchiamento della vernice stessa con il passare del tempo.

PRIMA DELL'EVENTUALE APPLICAZIONE DELLA NUOVA VERNICE, BISOGNA PULIRE E RIMUOVERE OGNI RESIDUO DALLA SUPERFICIE DA VERNICIARE.

PRODOTTI SMALTATI (SE PRESENTE)

Per la pulizia delle parti smaltate usare acqua saponata o detergente Neutro **NON ABRASIVO** o chimicamente **NON AGGRESSIVO**, a freddo.

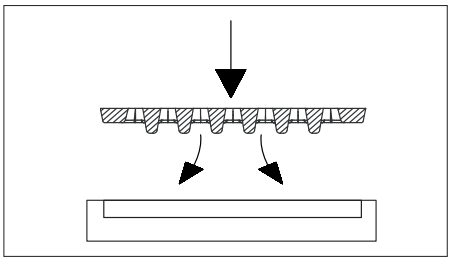
DOPO LA PULIZIA NON LASCIARE ASCIUGARE L'ACQUA SAPONATA O IL DETERGENTE, PROVVEDERE ALLA LORO RIMOZIONE IMMEDIATAMENTE. NON USARE CARTA VETRATA O PAGLIETTA IN FERRO.

COMPONENTI CROMATI (SE PRESENTE)

Qualora i componenti cromati dovessero diventare azzurrognoli a causa di un surriscaldamento, ciò può essere risolto con un adeguato prodotto per la pulizia.

PULIZIA GRIGLIA FOCOLARE

IMPORTANTE: se per un qualsiasi motivo viene tolta la griglia dal focolare, nel riporla è IMPORTANTE che la parte piana con i passaggi della cenere più stretti sia rivolta verso l'alto, al contrario risulta difficoltoso rimuovere le ceneri dalla griglia (vedi figura a lato).



FERMO ESTIVO

Dopo aver effettuato la pulizia del focolare, del camino e della canna fumaria, provvedendo all'eliminazione totale della cenere ed altri eventuali residui, è opportuno chiudere tutte le porte con i relativi registri focolare. Nel caso in cui l'apparecchio venga disconnesso dal camino, è opportuno chiudere il foro di uscita.

È CONSIGLIABILE EFFETTUARE L'OPERAZIONE DI PULIZIA DELLA CANNA FUMARIA ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO; VERIFICANDO NEL CONTEMPO L'EFFETTIVO STATO DELLE GUARNIZIONI CHE SE NON RISULTASSERO PERFETTAMENTE INTEGRE - CIOÈ NON PIÙ ADERENTI AL PRODOTTO - NON GARANTIREBBERO IL BUON FUNZIONAMENTO DELL'APPARECCHIO! SI RENDEREBBE QUINDI NECESSARIA LA LORO SOSTITUZIONE.

IN CASO DI UMIDITÀ DEL LOCALE DOVE È POSTO L'APPARECCHIO, SISTEMARE DEI SALI ASSORBENTI ALL'INTERNO DEL FOCOLARE. PROTEGGERE LE PARTI IN GHISA, SE SI VUOLE MANTENERE INALTERATO NEL TEMPO L'ASPETTO ESTETICO, CON DELLA VASELINA NEUTRA.

PER CONOSCERE IL CENTRO ASSISTENZA PIÙ VICINO CONTATTARE IL PROPRIO RIVENDITORE O CONSULTARE IL SITO:
WWW.LANORDICA-EXTRAFLAME.COM

MANUTENZIONE ORDINARIA ESEGUITA DAI TECNICI ABILITATI

LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEVE ESSERE ESEGUITA ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO.
IL GENERATORE UTILIZZANDO LEGNA COME COMBUSTIBILE SOLIDO NECESSITÀ DI UN INTERVENTO ANNUALE DI MANUTENZIONE ORDINARIA CHE DEVE ESSERE EFFETTUATE DA UN TECNICO ABILITATO, UTILIZZANDO ESCLUSIVAMENTE RICAMBI ORIGINALI.

IL MANCATO RISPETTO PUÒ COMPROMETTERE LA SICUREZZA DELL'APPARECCHIO E PUÒ FAR DECADERE IL DIRITTO ALLE CONDIZIONI DI GARANZIA.

Rispettando le frequenze di pulizie riservate all'utente descritte nel manuale uso e manutenzione, si garantisce al generatore una corretta combustione nel tempo, evitando eventuali anomalie e/o malfunzionamenti che potrebbero richiedere maggiori interventi del tecnico.
LE RICHIESTE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA NON SONO CONTEMPLATE NELLA GARANZIA DEL PRODOTTO.

GUARNIZIONI

Le guarnizioni garantiscono l'ermeticità del prodotto e il conseguente buon funzionamento della stessa.
È NECESSARIO CHE ESSE VENGANO PERIODICAMENTE CONTROLLATE: NEL CASO RISULTASSERO USURATE O DANNEGGIATE È NECESSARIO SOSTITUIRE IMMEDIATAMENTE.
QUESTE OPERAZIONI DOVRANNO ESSERE ESEGUITE DA PARTE DI UN TECNICO ABILITATO.

COLLEGAMENTO AL CAMINO

ANNUALMENTE O COMUNQUE OGNI VOLTA CHE SE NE PRESENTI LA NECESSITÀ ASPIRARE E PULIRE IL CONDOTTO CHE PORTA AL CAMINO. SE ESISTONO DEI TRATTI ORIZZONTALI È NECESSARIO ASPORTARE I RESIDUI PRIMA CHE QUESTI OSTRUISCANO IL PASSAGGIO DEI FUMI.

EN 16510-1 Simbologia	DESCRIZIONE
nom	Potenza termica nominale
part	Potenza termica parziale
CON / INT	Funzionamento dell'apparecchio, Continuo (CON) o Intermittente(INT)
$CO_{2\,nom}$ / $CO_{2\,part}$	Emissione CO2
CO_{nom} / CO_{part}	Emissione Monossido di Carbonio
d_B	Distanze minime dai materiali combustibili - inferiore
d_C	Distanze minime dai materiali combustibili - soffitto
d_F	Distanze minime dai materiali combustibili - pavimento frontale
d_L	Distanze minime dai materiali combustibili - zona di irraggiamento laterale
d_{non}	Distanze minime dai materiali non combustibili
d_{out}	Condotto espulsione fumi
d_P	Distanze minime dai materiali combustibili - frontale
d_R	Distanze minime dai materiali combustibili - posteriore
d_S	Distanze minime dai materiali combustibili - laterale
E, f	Tensione e frequenza di alimentazione
EEI	Indice di Efficienza Energetica
el_{max}	Consumo ausiliario di energia elettrica alla potenza nominale
el_{min}	Consumo ausiliario di energia elettrica alla potenza ridotta
el_{SB}	Consumo ausiliario di energia elettrica in stand-by
H	Altezza complessiva
L	Profondità complessiva
m	Peso netto
m_{chim}	Massimo carico camino sostenibile dall'apparecchio
$m_{h\,nom}$ / $m_{h\,part}$	Consumo orario
$NO_{x\,nom}$ / $NO_{x\,par}$	Emissione Ossido di Azoto
OGC_{nom} / OCG_{part}	Emissione Carbonio Organico Gassoso
PM_{nom} / PM_{part}	Emissione Particolato
P_{nom} / P_{part}	Potenza termica
p_{nom} / p_{part}	Tiraggio minimo
$P_{SH\,nom}$ / $P_{SH\,part}$	Potenza termica ceduta all'ambiente
p_W	Massima pressione di esercizio
$P_{W\,nom}$ / $P_{W\,part}$	Potenza termica ceduta all'acqua
s	Spessore materiale isolante
T_{class}	Classe canna fumaria
$T_{f,g\,nom}$ / $T_{f,g\,part}$	Temperatura media fumi
$T_{s\,nom}$ / $T_{s\,part}$	Temperatura media fumi allo scarico
W	Larghezza complessiva
W_{max}	Assorbimento elettrico massimo
η_{nom} / η_{part}	Rendimento
η_S	Efficienza energetica stagionale alla potenza nominale
$\Phi_{f,g\,nom}$ / $\Phi_{f,g\,part}$	Portata massica dei fumi
Wood Pellet (L)	Pellet di legno
Wood Logs (l)	Ceppi di legno
	Leggere e seguire le istruzioni di funzionamento

Riscalda la vita.

La NORDICA S.p.A. Via Summano, 104 36030 - MONTECCHIO PRECALCINO (VI) - ITALY
☎ +39.0445.804000 - 🖷 +39.0445.804040 - ✉ info@lanordica.com - 💻 www.lanordica-extraflame.com

MADE IN ITALY
design & production

PER CONOSCERE IL CENTRO ASSISTENZA PIÙ VICINO CONTATTARE IL PROPRIO RIVENDITORE O CONSULTARE IL SITO WWW.LANORDICA-EXTRAFLAME.COM

Il fabbricante si riserva di variare le caratteristiche e i dati riportate nel presente fascicolo in qualunque momento e senza preavviso, al fine di migliorare i propri prodotti.